

Comune di

Monteriggioni

Provincia di Siena

Documento Unico
di
Programmazione

2018 / 2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	18
Situazione socio-economica.....	22
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	24
Situazione ed evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'ente.....	24
Analisi finanziaria generale.....	26
Evoluzione delle entrate (accertato).....	26
Evoluzione delle spese (impegnato).....	27
Partite di giro (accertato/impegnato).....	27
Analisi delle entrate.....	28
Entrate correnti (anno 2017).....	28
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	30
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	34
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Analisi della spesa - parte corrente.....	39
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	39
Indebitamento.....	44
Risorse umane.....	45
.....	<u>46</u>
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno - Pareggio di bilancio.....	48
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	50
.....	<u>53</u>
SEZIONE OPERATIVA.....	55
Parte prima.....	56
Elenco dei programmi per missione.....	56
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	56
Finalità.....	60
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	102
Parte corrente per missione e programma.....	102
Parte corrente per missione.....	106
Parte capitale per missione e programma.....	109
Parte capitale per missione.....	112
Parte seconda.....	115
Programmazione dei lavori pubblici - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....	115
Quadro delle risorse disponibili.....	118
Programma triennale delle opere pubbliche.....	119
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	119

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	16
Tabella 2: Popolazione residente.....	18
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	20
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	20
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	21
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	26
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	27
Tabella 8: Partite di giro.....	27
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	28
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	30
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	36
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	37
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	41
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	41
Tabella 15: Indebitamento.....	44
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	45
Tabella 17: Obiettivi patto di stabilità.....	49
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	51
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	105
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	107
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	112
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	113
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	118
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	119

Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	126
Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....	127

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire

entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo internazionale, nazionale e regionale costituiscono, in questo senso, i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato.

Lo scenario macroeconomico **internazionale** mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia **nazionale**, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Il primo punto di riferimento è rappresentato dal "**Documento di Economia e Finanza - DEF 2017**", presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni Silveri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoa-Schioppa e deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 Aprile 2017, di

cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3%, sostanzialmente in linea con il 2015. La crescita del commercio internazionale è stata alquanto debole. Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7%, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6%) è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. Nel 2016 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9%, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali.

Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata rafforzandosi nel biennio successivo. I livelli del PIL del 2014 e del 2015 sono stati rivisti al rialzo; si tratta di una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici ma significativa in considerazione innanzitutto del contenuto occupazionale: secondo il DEF, il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013, con una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3% nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica. Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana: nel 2015-2016 l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico ed è tra i più significativi dell'UE, con prospettive favorevoli anche nel 2017. Il disavanzo pubblico è sceso dal 3,0% del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5% del PIL nel 2016. Tra il 2009 e il 2016, l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo. La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La pressione fiscale è scesa al 42,3% nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6% nel 2013. Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di ben 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato.

L'obiettivo prioritario del Governo e della politica di bilancio delineata nel DEF resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni.

La previsione di crescita programmatica del PIL per il 2017 è dell' 1,1%. La discesa dell' indebitamento netto è ipotizzata al 2,1% nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente

conseguito nel 2019 e nel 2020 . In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione.

Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, che rappresenterà quindi un punto di riferimento importante per i bilanci degli enti locali 2018-2020.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5%; inclusi eventuali interventi di ricapitalizzazione di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche.

L'azione di contrasto alla povertà del Governo sarà incentrata su una strategia innovativa delineata dalla legge delega approvata nel marzo scorso dal Parlamento, che il Governo intende attuare nel corso dei prossimi mesi mediante: i) varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà con un progressivo ampliamento della platea di beneficiari, una ridefinizione del beneficio economico condizionato alla partecipazione a progetti di inclusione sociale e un rafforzamento dei servizi di accompagnamento verso l'autonomia; ii) riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà; iii) rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, per una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a circa 1,2 miliardi per il 2017 e 1,7 per il 2018.

Dopo il rialzo dei primi due mesi, in marzo si è attenuata la dinamica al rialzo dell'inflazione. L'inflazione di fondo è salita solo leggermente e risulta marginalmente superiore allo 0,5%. Lo scenario internazionale, ad inizio 2017, è nel complesso migliore delle attese. Le condizioni monetarie continuano ad essere distese favorendo maggiore accesso al credito e supportando l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione. I tassi a lunga sono in risalita. Secondo lo scenario tendenziale, che il Governo ritiene prudente, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali e del 2,2% in termini nominali. Nello scenario programmatico, tenendo conto del sentiero della politica di bilancio, il PIL reale è previsto crescere dell'1,0% nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1% nel 2020.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 46,8% nel 2017 per poi aumentare al 47,0% nel 2018 e 2019 e calare al 46,5% nel 2020. Per l'anno 2017 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 3.254 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2016. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 20.448 milioni di euro nel 2018 rispetto al 2017 ascrivibili in parte

al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della Legge di Bilancio 2017 e dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 13.755 milioni di euro nel 2019 rispetto al 2018 e per 8.616 milioni nel 2020 rispetto al 2019. Relativamente all'anno 2017 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 4,5 miliardi di euro rispetto al risultato del 2016, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico. Le previsioni di gettito degli Enti locali, invece, mostrano una lieve variazione positiva, con una crescita tendenziale di circa 0,6 miliardi di euro.

I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un lieve calo nel 2017 per poi mantenersi al 13,3% nella media del triennio 2018-2020. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi previsti dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 in materia di esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

La pressione fiscale si riduce dal 42,9% del 2016 al 42,4 del 2020, raggiungendo un minimo del 42,3% nel 2017. Le altre entrate correnti e in conto capitale non tributarie diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 4,1% (4,3% nel 2016). Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 40,1% nel 2020. Anche la spesa per interessi è in calo, riducendosi dal 4,0% del PIL del 2016 al 3,8% del 2020. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di circa 0,4 p.p. di PIL, passando dal 3,4% del 2016 al 3,0% del 2020. Le spese totali in rapporto al PIL calano di 2,6 punti percentuali, attestandosi nel 2020 al 47,0%. L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 1,8 punti percentuali, passando dal 45,6% del 2016 al 43,9% del 2020. Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL: le spese di personale riducono la loro incidenza dal 9,8% del 2016 al 9,0% del 2020; le spese per consumi intermedi passano dall' 8,1% del 2016 al 7,5% del 2020; le prestazioni sociali in denaro calano dal 20,2% del 2016 al 20,0% del 2020. Le altre spese correnti si riducono dal 4,1% del 2016 al 3,6% del 2020.

Forma parte integrante del DEF 2017 il “*Programma Nazionale di Riforma*”, che si articola in 49 azioni strategiche. Ai fini del presente documento, si richiamano le seguenti azioni che si ritiene possano rivestire maggior rilievo per orientare l'azione degli enti locali:

Finanza pubblica

- Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio nel 2019
- Revisione della spesa
- Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione

- Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni

Pubblica Amministrazione

- Completare la riforma della PA
- Razionalizzazione delle società partecipate
- Completare la riforma dei servizi pubblici locali
- Completare la riforma del pubblico impiego
- Completare l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione, avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA e garantire una maggiore *cyber security*.

Nota di aggiornamento al DEF (settembre 2017) -punti di interesse

Sul piano internazionale, la maggior parte delle previsioni è cauta sugli anni a venire, pur nell'ambito di una valutazione nel complesso positiva circa le prospettive di crescita mondiale. Nell'aggiornamento di luglio, il FMI prevede che il PIL mondiale crescerà del 3,5% quest'anno e del 3,6 % nel 2018. Per l'Area Euro, l'FMI proietta una lieve accelerazione della crescita dall'1,8% del 2016 all'1,9% del 2017 e quindi un moderato rallentamento a 1,7% nel 2018. Le previsioni della BCE sono leggermente superiori.

La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di PIL, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4% ; il tasso di crescita tendenziale nel 2° trimestre ha raggiunto l'1,5%. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 % su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 %. Ciò consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1% del DEF all'1,5%.

Anche spingendo lo sguardo oltre l'attuale trimestre, la congiuntura può evolvere ulteriormente in chiave positiva. Dal lato della domanda, la tendenza dei settori sensibili al livello dei tassi di interesse è già stata molto positiva nel 2016, quando si è registrato un incremento del 15,9% delle immatricolazioni di nuove autovetture e del 17,3% delle compravendite immobiliari. Il trend è proseguito nel 2017, sia pure a ritmi meno elevati.

Come è avvenuto negli USA, in Gran Bretagna e successivamente nell'Area euro, la ripresa si sta diffondendo dai settori che anticipano la ripresa a quelli che la seguono. In chiave prospettica, va considerato il recente varo da parte del Governo di importanti interventi per risolvere la crisi di due banche venete e del Monte dei Paschi di Siena. Tali interventi hanno

consentito al sistema bancario di mantenere in essere quasi 120 miliardi di credito all'economia e di risolvere una crisi che interessava regioni che pesano per il 15 per cento del PIL. Si è verificata a seguire una discesa dei rendimenti sui titoli di stato e sulle obbligazioni emesse da tutte le banche italiane, riducendone il costo della provvista.

Una spinta all'economia potrà derivare dagli investimenti pubblici. I dati più recenti mostrano che nel primo trimestre 2017 gli investimenti fissi lordi delle Amministrazioni Pubbliche sono scesi del 3,8% nominale rispetto allo stesso periodo del 2016. Il Governo è da tempo all'opera per promuovere un'inversione di tendenza degli investimenti pubblici, che peraltro ha tardato a manifestarsi nel settore degli enti locali.

Coerentemente con la tendenza prevista per l'Europa, i principali previsori vedono un rallentamento della crescita del PIL italiano nel 2018. L'intervallo delle previsioni è attualmente dell'1,2-1,5% per il 2017 e 0,9-1,3% per il 2018. Il PIL nominale è stimato crescere lievemente meno di quanto previsto nel quadro programmatico del DEF, 2,1% anziché 2,3%.

Nello scenario tendenziale, nel 2018 l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni risulterebbe più che dimezzato, scendendo all'1,0% del PIL. Quasi 0,9 punti percentuali di discesa del deficit deriverebbero dall'aumento Iva e la restante parte dalla riduzione della spesa per interessi. Negli anni seguenti il saldo di bilancio scenderebbe verso il pareggio, raggiungendo un livello di -0,3% del PIL nel 2019 e -0,1% nel 2020. Il rapporto debito/PIL diminuirebbe in misura marcata nel prossimo triennio, giungendo al 124,3 % del PIL nel 2020.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/> .

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR), è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 28 settembre 2016, con deliberazione n° 79, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2017. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio regionale ha poi approvato la [legge di stabilità per l'anno 2017](#) (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 88, nonché il [Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019](#) (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 90).

Il bilancio di previsione 2017-2019 della Regione Toscana è stato predisposto a legislazione vigente tenendo conto della manovra finanziaria dello Stato definita con la Legge 208/2015 a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019. In particolare, tale manovra prevede un contributo delle Regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per il 2017 pari a 2.692 milioni di euro sia in termini di indebitamento netto che di saldo netto da finanziare. La relativa ricaduta a livello di bilancio regionale è stimabile in circa 210 milioni di euro. La Toscana, per attuare la manovra finanziaria del governo 2017, ha previsto di conseguire un avanzo contabile pari a 80 milioni di euro e prevede, altresì, la rinuncia a trasferimenti statali vincolati per un importo pari a 130 milioni di euro in modo da concorrere agli obiettivi di finanza pubblica con un contributo complessivo pari a 210 milioni di euro.

Le previsioni di entrata relative al Titolo I ammontano a complessivi 8.362,71 milioni di euro e comprendono sia le entrate tributarie (incluse quelle finalizzate al finanziamento della sanità regionale) che quelle derivanti dal Fondo nazionale trasporti di cui all'art. 16 bis del D.L. 95/2012 (391,27 milioni di euro), che in base alle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs 118/2011, devono essere contabilizzate nell'ambito del Titolo I. Nel 2017 sono stanziati complessivamente 258,95 milioni di euro da attività di recupero dei tributi evasi. Il bilancio 2017 prevede, inoltre, entrate extratributarie per 52,01 milioni di euro ed entrate da alienazione del patrimonio immobiliare per 10 milioni di euro. La spesa regionale complessiva, al netto della componente passiva di amministrazione, prevista nel bilancio 2017-2019 è di 9.779,53 milioni di euro.

La Regione ha finanziato integralmente sia le spese di funzionamento (personale, mutui, fitti passivi, manutenzione immobili, gestione entrate tributarie, imposte e tasse, trasferimento al Consiglio Regionale, ecc.), sia le spese ritenute incomprimibili o prioritarie dai documenti di programmazione regionale (TPL, cofinanziamento regionale alla nuova programmazione UE, trasferimento enti ed agenzie, trasferimento agli EELL per funzioni trasferite e delegate, accantonamenti obbligatori per legge - fondi garanzie e patronage, fondo potenzialità pregresse, indennità fine mandato, svalutazione crediti, perdite societarie, ecc.); ha altresì operato una revisione delle spese destinate alle altre politiche regionali; ha incrementato la spesa sanitaria per 168 milioni di euro sulla base delle previsioni di fabbisogno sanitario contenute nell'intesa in Conferenza Stato Regioni n. 62/2016 del 14/04/2016.

I documenti di finanza regionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

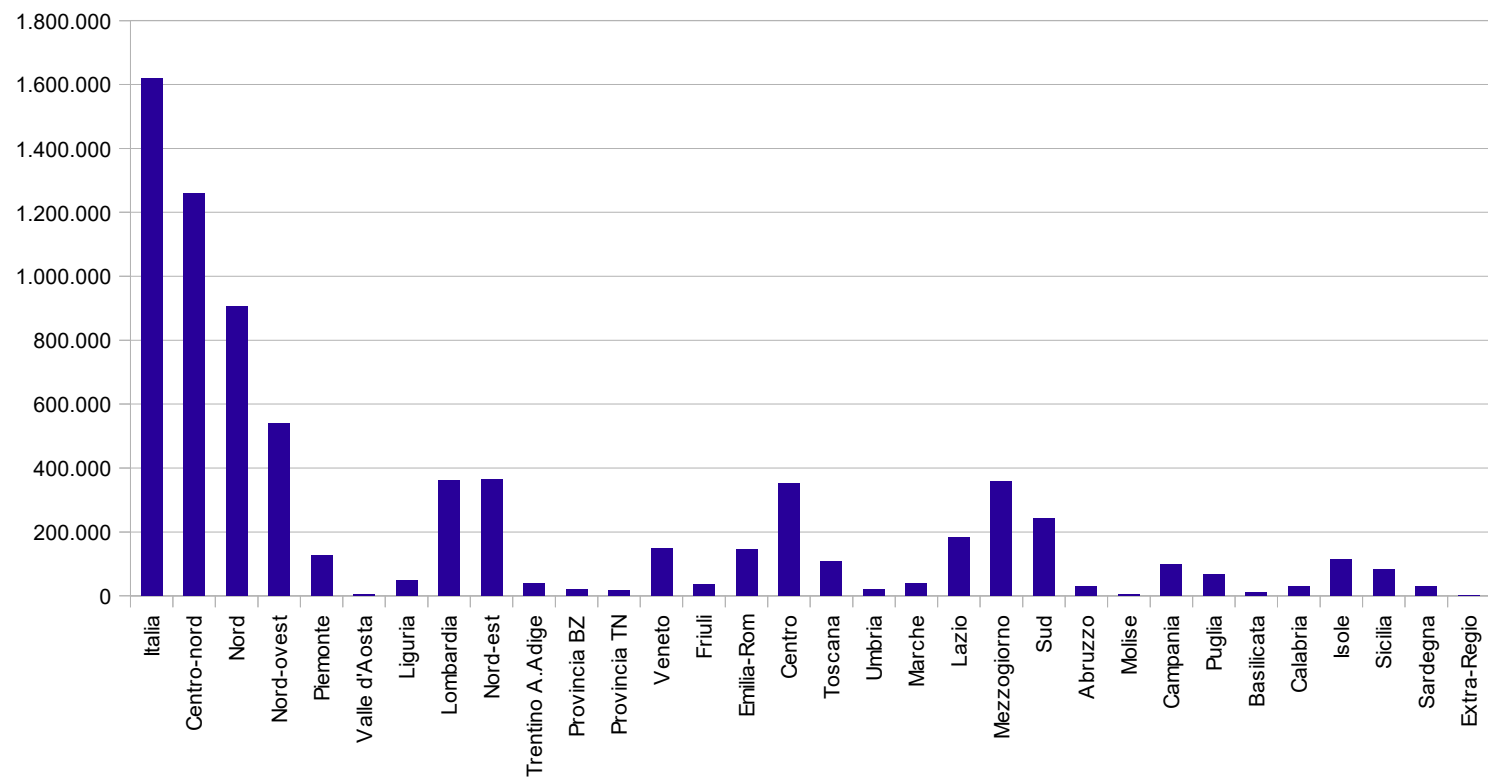


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento 2011 ammonta a n. 9.264 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 9.937.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	7584
1997	7649
1998	7703
1999	7744
2000	7792
2001	7891
2002	7997
2003	8111
2004	8168
2005	8309
2006	8439
2007	8609
2008	8886
2009	9035
2010	9165
2011	9264
2012	9528
2013	9594
2014	9665
2015	9810
2016	9870
2017	9937

Tabella 2: Popolazione residente

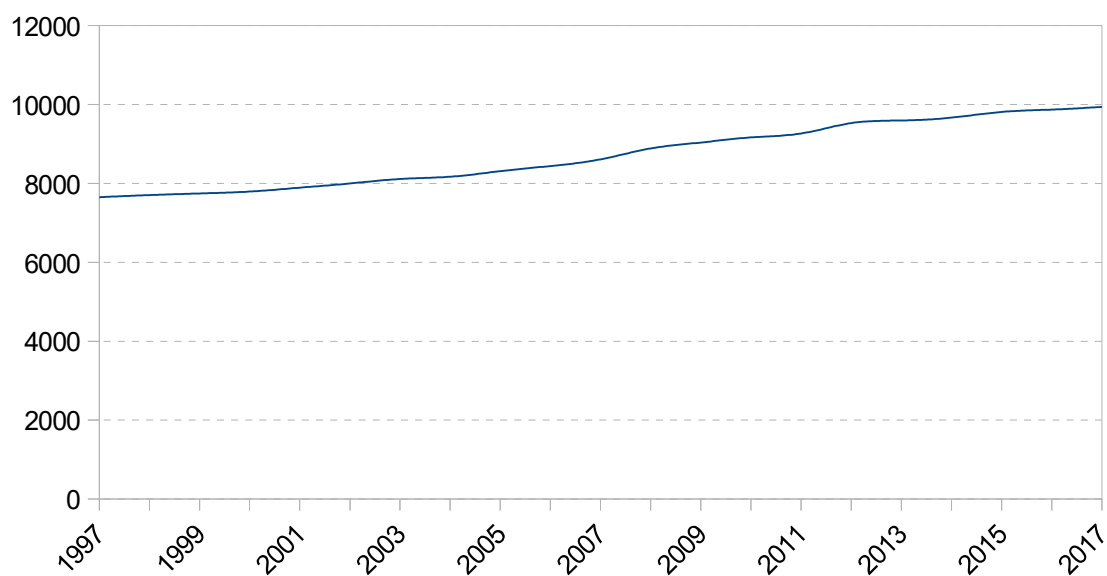


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	7891
Popolazione al 01/01/2017	9870
Di cui:	
Maschi	4821
Femmine	5049
Nati nell'anno	82
Deceduti nell'anno	95
Saldo naturale	-13
Immigrati nell'anno	563
Emigrati nell'anno	483
Saldo migratorio	80
Popolazione residente al 31/12/2017	9937
Di cui:	
Maschi	4852
Femmine	5085
Nuclei familiari	4419
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	587

In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	907
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1245
In età adulta (30 / 64 anni)	5039
In età senile (oltre 65 anni)	2159

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1580	35,75%
2	1215	27,49%
3	833	18,85%
4	620	14,03%
5 e più	171	3,87%
TOTALE	4419	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

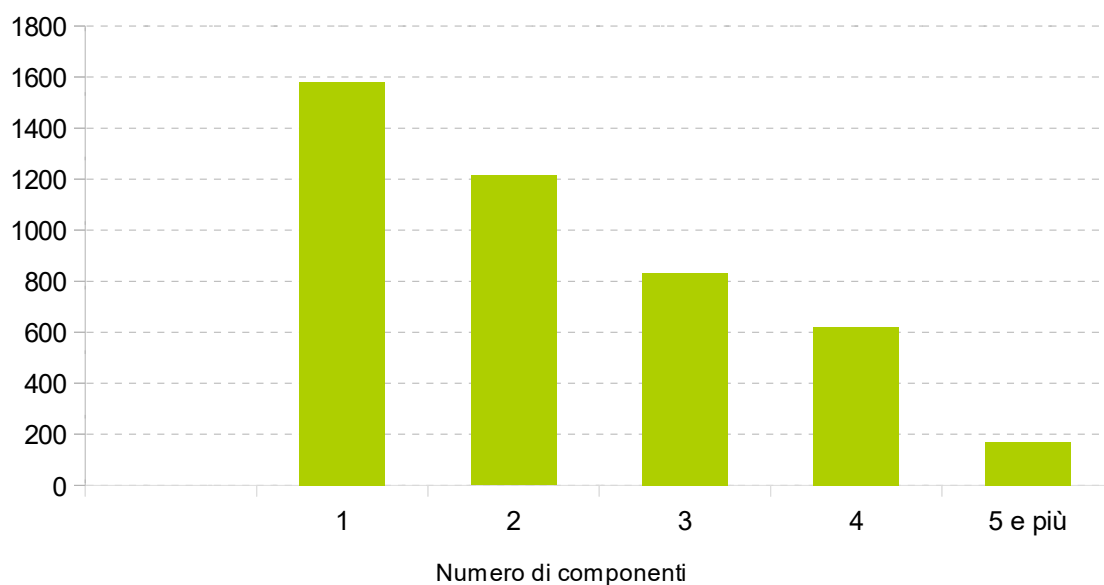


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Monteriggioni suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	45	35	80	56,25%	43,75%
1-4	216	191	407	53,07%	46,93%
5 -9	271	251	522	51,92%	48,08%
10-14	241	244	485	49,69%	50,31%
15-19	208	181	389	53,47%	46,53%
20-24	180	201	381	47,24%	52,76%
25-29	261	214	475	54,95%	45,05%
30-34	276	315	591	46,70%	53,30%
35-39	346	333	679	50,96%	49,04%
40-44	445	460	905	49,17%	50,83%
45-49	394	447	841	46,85%	53,15%
50-54	405	397	802	50,50%	49,50%
55-59	316	331	647	48,84%	51,16%
60-64	283	291	574	49,30%	50,70%
65-69	255	300	555	45,95%	54,05%
70-74	230	270	500	46,00%	54,00%
75-79	199	224	423	47,04%	52,96%
80-84	146	200	346	42,20%	57,80%
85 >	135	200	335	40,30%	59,70%
TOTALE	4852	5085	9937	48,83%	51,17%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

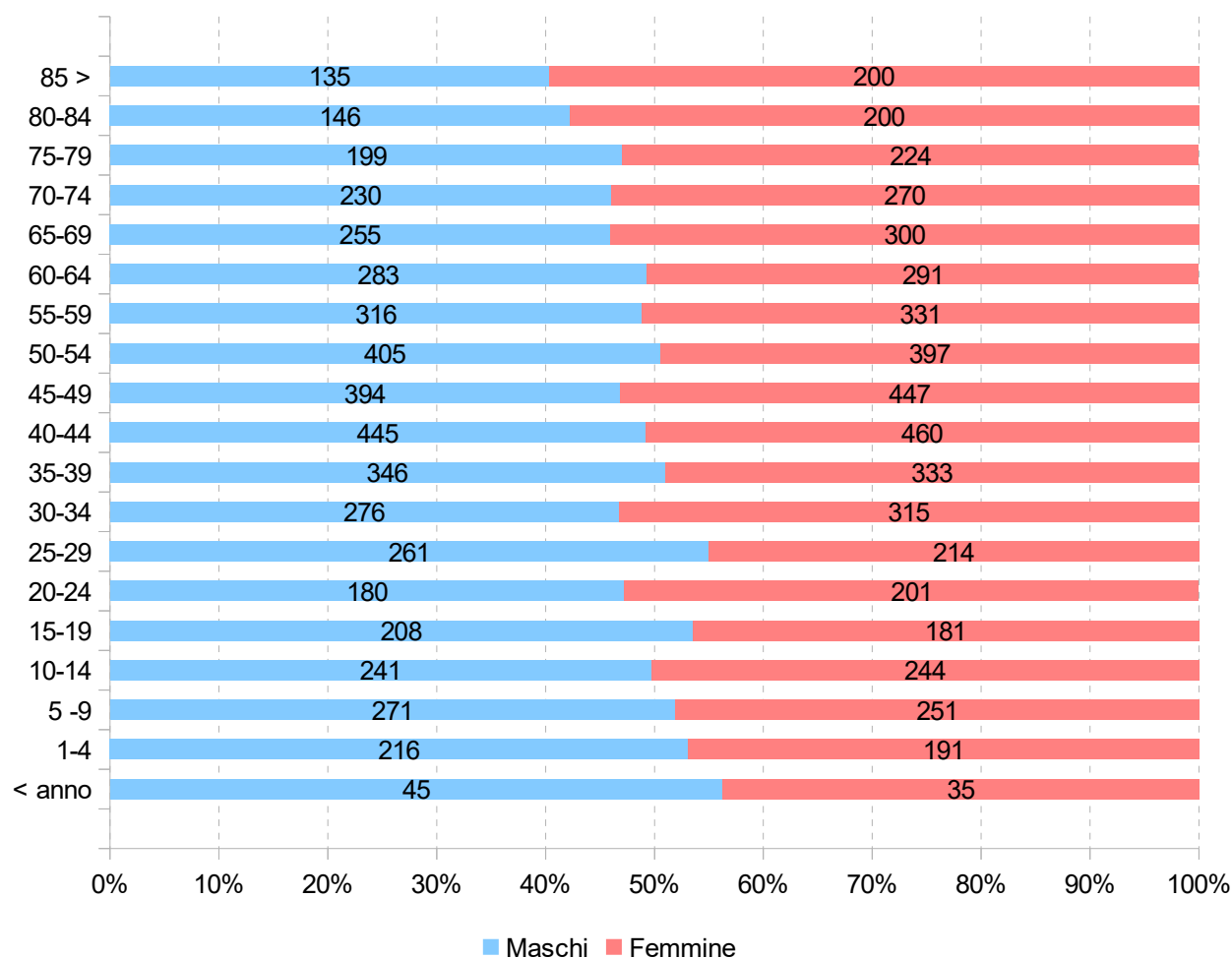


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere;

la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Situazione ed evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'ente

Indirizzi di bilancio del Comune di Monteriggioni

Alla luce della legge di bilancio 2018, le scelte compiute dal Comune di Monteriggioni con il bilancio di previsione 2018-2020 si sono rivelate prudenti e lungimiranti. Il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali confermato anche per l'anno in corso, ha infatti imposto previsioni oculate della spesa corrente, per tutto il triennio 2018-2020.

La situazione della liquidità dell'Ente è del tutto solida vista la consistenza del fondo cassa che al 01.01.2018 che presentava un saldo di € 12.098.144,39.

L'attuale contesto di difficoltà economiche in cui molte famiglie si trovano, hanno visto una diminuzione del flusso di riscossione delle entrate, per questo motivo, occorre un monitoraggio costante degli incassi e dei pagamenti effettuati dal Comune.

Già da diversi anni nella redazione del bilancio di previsione il Comune di Monteriggioni prevede l'intera destinazione dei proventi da permessi a costruire a finanziare esclusivamente la spesa per investimenti.

Dall'analisi del contesto interno ed esterno, deriva che gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale che l'Ente si assume, sono i seguenti:

- miglioramento della capacità di programmazione dell'attività dell'Ente, controllo della gestione e rendicontazione;
- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione progressivo delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità.
- miglioramento attraverso la razionalizzazione/riqualificazione, l'efficienza e l'equità nell'attività di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il nuovo ordinamento contabile.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	174.165,02
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	5.225.383,43
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	1.029.550,50
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.645.986,76	6.299.229,71	6.486.084,54	6.671.001,03	7.254.567,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	366.144,64	1.259.144,64	286.860,39	288.375,09	309.075,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.772.355,58	1.862.355,58	1.819.084,57	2.058.701,56	2.021.814,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.640.673,48	2.445.164,85	541.092,88	3.107.541,72	1.315.015,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	20.105,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.425.160,46	11.865.894,78	9.133.122,38	12.145.724,40	17.329.572,39

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	6.425.866,90	8799837,07	7.405.603,03	7.424.727,96	7.639.616,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.639.473,48	3.800.605,67	286.022,91	1.185.528,98	2.104.033,81
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.290,35	10967,31	11.689,04	12.458,35	7.717,55
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.075.630,73	12.611.410,05	7.703.314,98	8.622.715,29	9.751.368,22

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	587.864,78	667.089,74	497.775,45	474.310,00	1.455.264,68
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	587.864,78	667.089,74	497.775,45	474.310,00	1.455.264,68

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	6.697.000,00	7.166.013,79	6.957.680,04	97,09	5.366.047,46	74,88	1.591.632,58
Entrate da trasferimenti	260.445,11	402.028,48	357.920,47	89,03	343.288,91	85,39	14.631,56
Entrate extratributarie	1.905.384,24	2.078.287,14	2.070.740,20	99,64	1.554.921,33	74,82	515.818,87
TOTALE	8.862.829,35	9.646.329,41	9.386.340,71	97,3	7.264.257,70	75,31	2.122.083,01

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

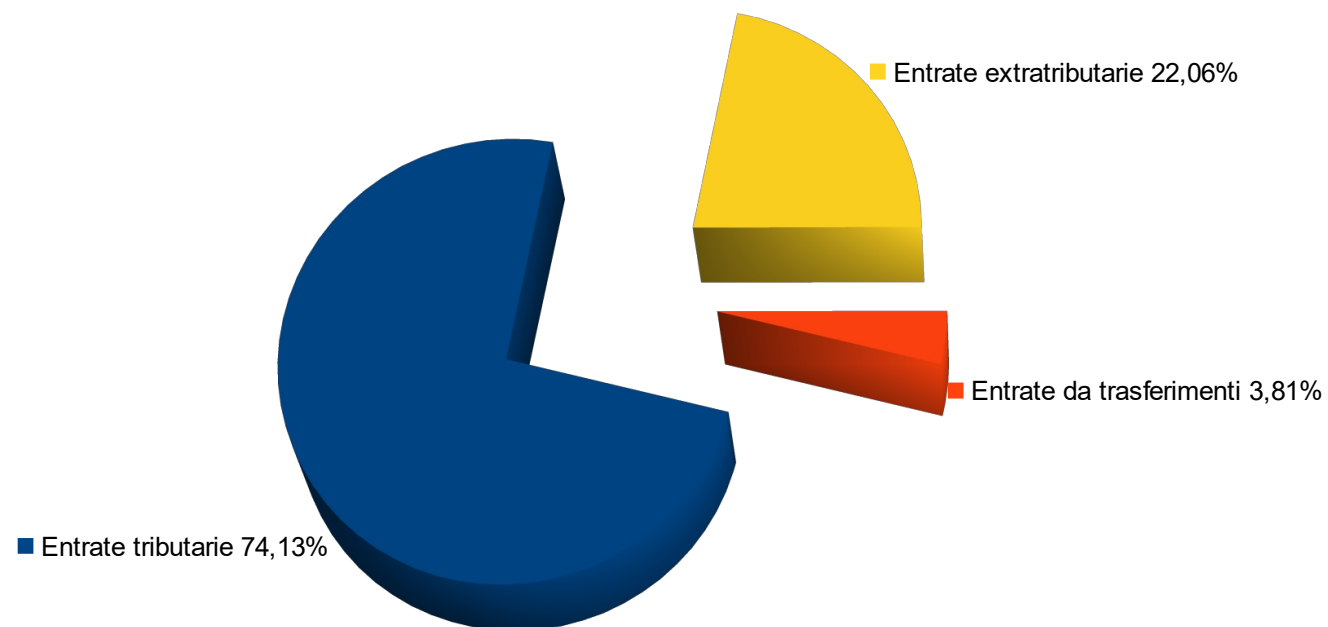


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	3.525.783,39	1.975.902,84	1.431.261,27	9165	384,70	215,59	156,17
2011	4.903.350,01	442.040,17	1.486.678,32	9264	529,29	47,72	160,48
2012	4.645.986,76	366.144,64	1.772.355,58	9528	487,61	38,43	186,02
2013	6.299.229,71	1.259.144,64	1.862.355,58	9594	656,58	131,24	194,12
2014	6.486.084,54	286.860,39	1.819.084,57	9665	671,09	29,68	188,21
2015	6.671.001,03	288.375,09	2.058.701,56	9810	680,02	29,40	209,86
2016	7.254.567,42	309.075,74	2.021.814,71	9870	735,01	31,31	204,84

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

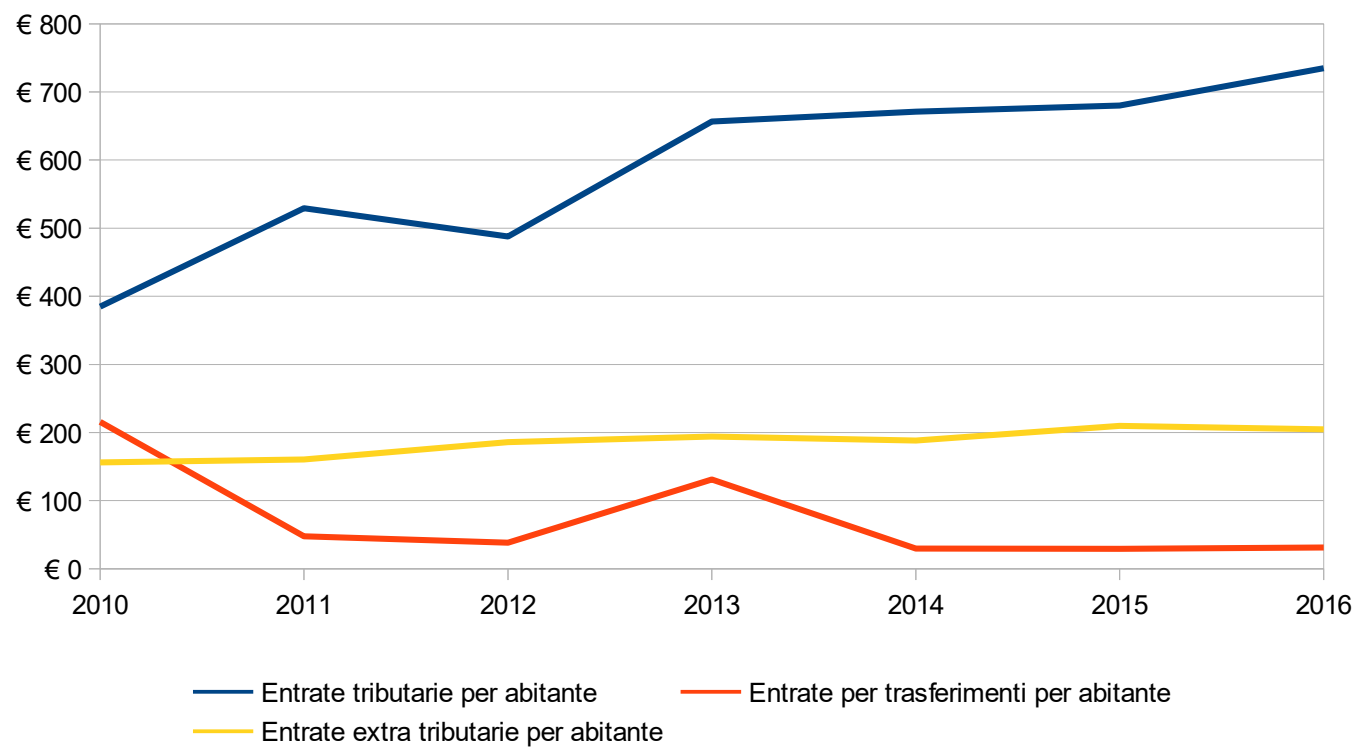


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2017

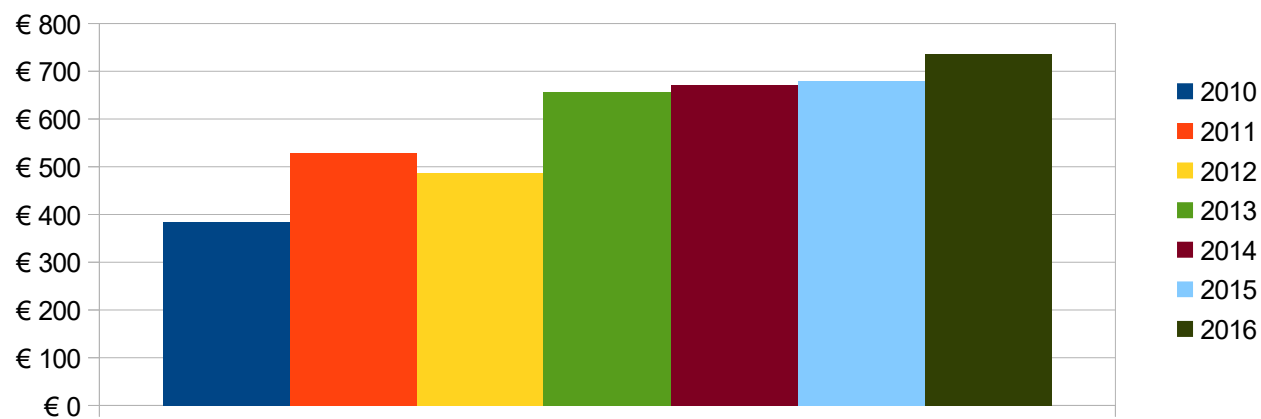


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

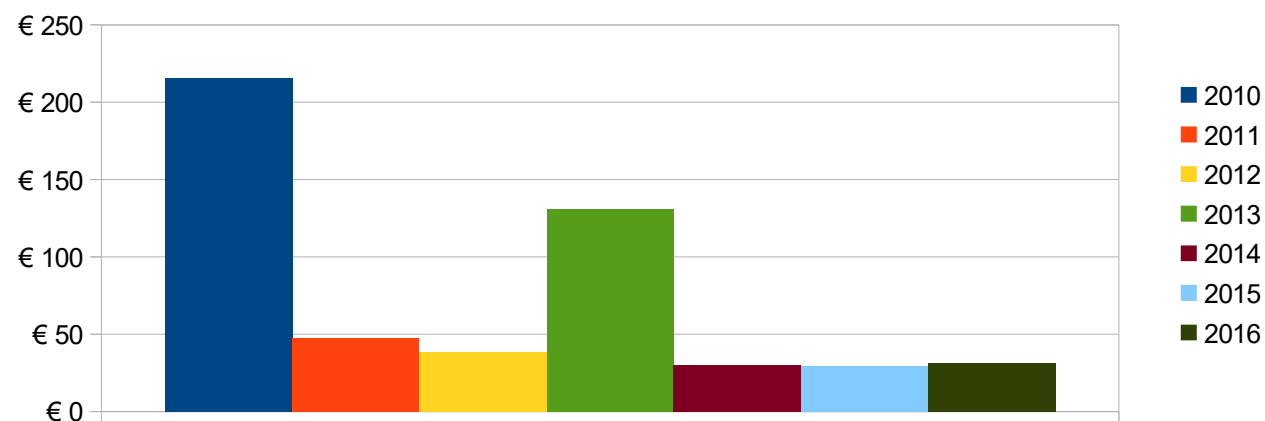


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

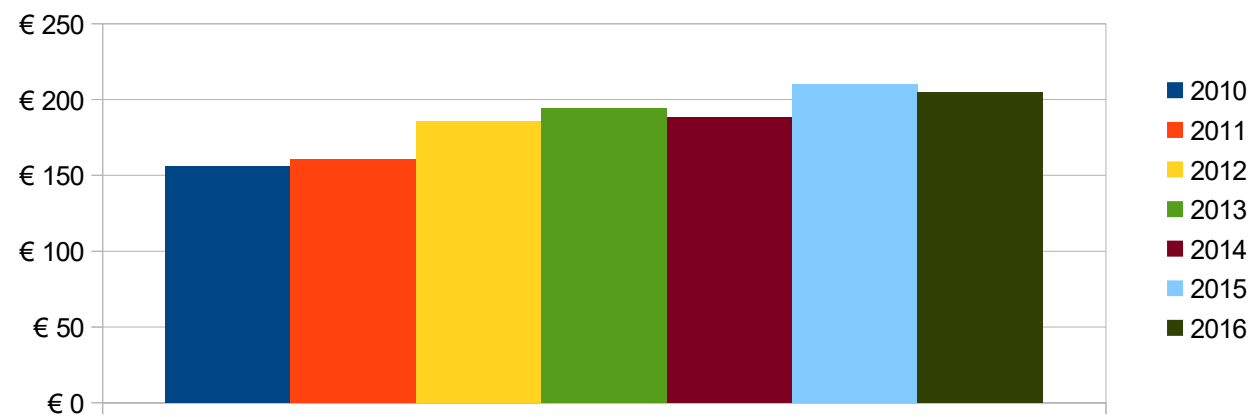


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	658.981,14	203.688,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	25.956,85	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	274.948,59	417.813,49
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	13.279,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	98.863,14	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	8.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	774.749,80	200.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	887.545,21	150.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	226.970,71	80.359,34
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.327,10	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	11.557,49	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.028,21	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	22.250,36	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.210.435,92	80.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	22.692,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	28.975,20
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.243.585,52	1.160.836,03

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	959.886,58	621.501,49
3 - Ordine pubblico e sicurezza	112.142,14	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	782.749,80	200.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	887.545,21	150.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	226.970,71	80.359,34
7 - Turismo	4.327,10	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.557,49	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.278,57	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.210.435,92	80.000,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.692,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	28.975,20
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.243.585,52	1.160.836,03

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

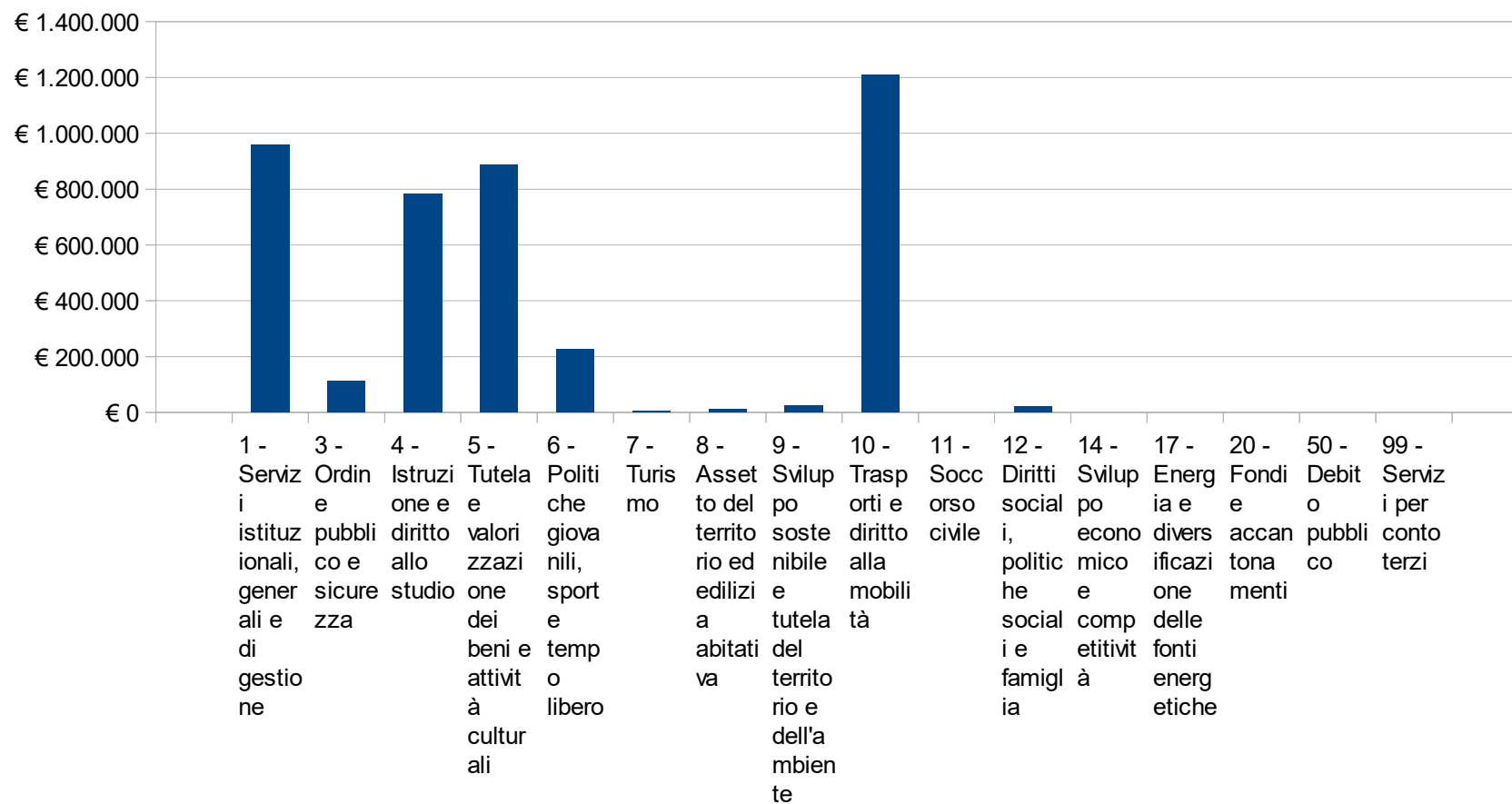


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	102.923,41	20.848,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	793.170,58	33.410,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	222.646,28	20.811,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	120.632,94	19.729,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	52.097,18	26.128,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	348.887,99	32.612,06
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	156.093,66	26.647,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	120.078,76	69.351,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	41.239,50	26.360,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	113.422,51	28.539,02
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	290.504,69	41.051,46
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	22.261,34	44.522,68
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	38.330,41	7.001,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	173.646,19	8.388,33
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	949.016,41	415.271,97

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	19.940,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	227.140,85	32.008,75
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	66.020,00	28.858,33
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	82.999,24	17.410,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	266.956,64	15.538,61
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	30.400,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.697,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.816.992,15	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	90.895,49	22.301,55
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	231.306,12	3.973,32
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	45.277,45	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	479.428,72	51.858,15
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	52.117,00	15.697,04
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	565.177,71	344.020,95
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	2.457,40	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	11.925,60	250,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	104.706,85	11.450,95
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	67.784,72	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	261.250,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	134.233,78	6.277,84
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	7.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.648,13	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	27.184,79	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	18.809,26	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	8.173.301,66	1.370.320,37

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.071.192,81	304.438,66
3 - Ordine pubblico e sicurezza	312.766,03	85.574,14
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.180.933,01	430.662,08
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	227.140,85	32.008,75
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.020,00	28.858,33
7 - Turismo	82.999,24	17.410,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	297.356,64	15.538,61
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.145.891,56	26.274,87
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	524.706,17	51.858,15
11 - Soccorso civile	52.117,00	15.697,04
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.152.536,17	361.999,74
14 - Sviluppo economico e competitività	40.832,92	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.809,26	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	8.173.301,66	1.370.320,37

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

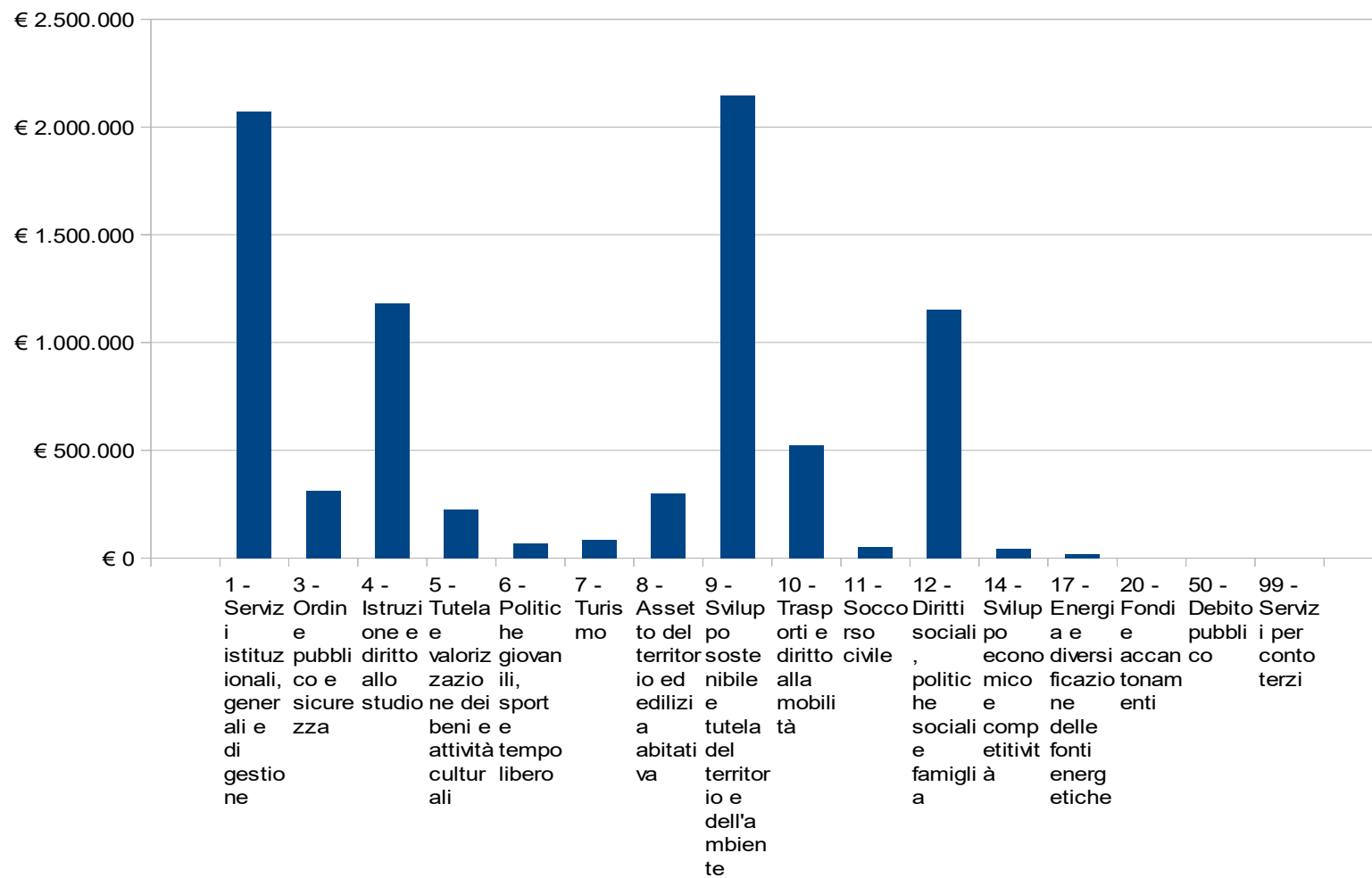


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente.

Negli anni passati, il Comune ha notevolmente ridotto l'indebitamento, estinguendo la maggior parte dei mutui assunti a suo tempo per investimenti.

E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8.704,22	29.486,67
TOTALE	8.704,22	29.486,67

Tabella 15: Indebitamento

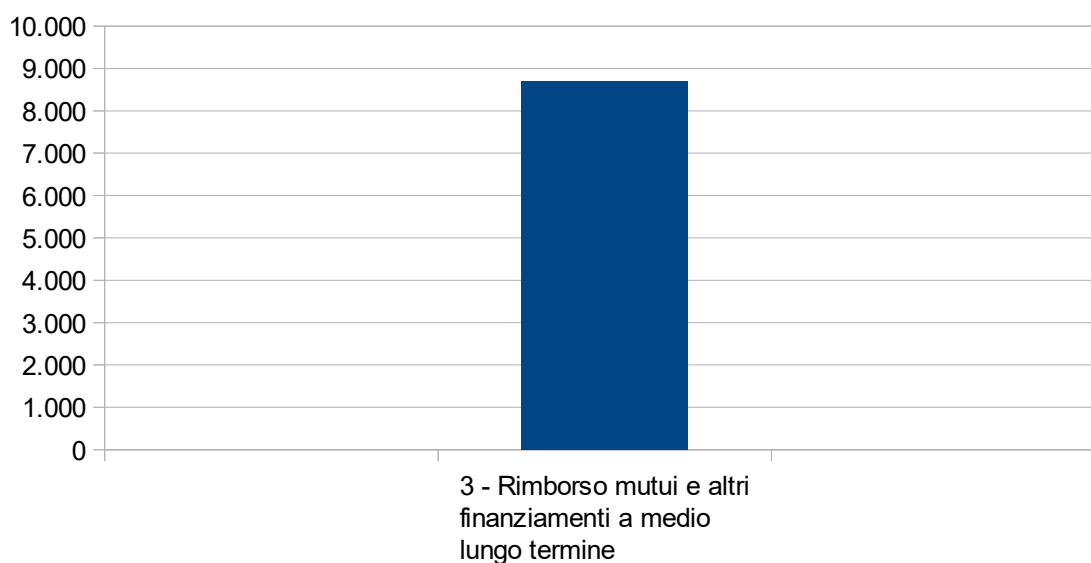


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
B1	5	0	5
B3	18	0	18
C	16	0	16
D1	3	1	4
D3	3	0	3
Segretario	1	0	1

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Totale personale al 31/12/2017 n. 46: di ruolo n. 45 (di cui 24 sono uomini e 22 donne) e n. 1 fuori ruolo (uomo), così ripartiti:

AREA TECNICA			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in D.O.	In servizio
B1	Esecutore	4	3
B3	Collaboratore Prof.	12	8
C	Istruttore	5	4
D1	Istruttore direttivo	1	0
D3	Funzionario	1	1
AREA ECONOMICO FINANZIARIA			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in D.O.	In servizio
B3	Collaboratore Prof.	2	2
C	Istruttore	3	2

D1	Istruttore direttivo	1	1
D3	Funzionario	1	1
AREA VIGILANZA			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in D.O.	In servizio
D1	Istruttore direttivo	1	0
C	Operatore di vigilanza	6	6
C	Istruttore	1	1
AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in D.O.	In servizio
B3	Collaboratore Prof.	5	4
C	Istruttore	2	1
D1	Istruttore Direttivo	1	1
AREA AFFARI GENERALI SOCIO CULTURALE			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in D.O.	In servizio
B1	Esecutore	2	1
B3	Collaboratore Prof.	4	4
C	Istruttore	1	0
D1	Istruttore direttivo	2	1
D3	Funzionario	1	1

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE			
Q.F.	Qualifica professionale	Previsti in D.O.	In servizio
B1	Esecutore	1	1
B3	Collaboratore Prof.	1	0
C	Istruttore	4	4
D1	Istruttore Direttivo	1	1

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno - Pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

A legislazione vigente, gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011.

Pertanto, al bilancio di previsione 2018-2020, è allegato un prospetto a dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, riassunto nelle seguenti risultanze

Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
837.000,00	891.000,00	971.000,00

Tabella 17: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni esclusivamente in società non quotate. Il Comune non detiene partecipazioni di controllo e non ha rappresentanti negli organi partecipati fatta esclusiva eccezione per la società Monteriggioni AD 1213 di cui detiene il 100% del capitale sociale.

Secondo quanto disposto dall'ordinamento nazionale, comunitario e tenuto anche conto delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", i Comuni e gli enti pubblici devono svolgere attività di vigilanza e controllo nei confronti delle proprie società partecipate.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni in società pubbliche, alle quali ha affidato la gestione "in house" di servizi pubblici locali e deve esercitare su queste, un "controllo analogo" a quello che svolge sui servizi e strutture proprie. Allo scopo si è dotato di un apposito "*Regolamento per il controllo analogo nelle società in house*".

Di seguito si elencano le partecipazioni dirette del Comune di Monteriggioni:

Denominazione sociale	Forma giuridica	% di partecipazione
ACQUEDOTTO DEL FIORA SOCIETA' PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Società per azioni	1,13
TERRE DI SIENA LAB S.R.L. (derivante dalla scissione di APEA S.R.L.)	Società a responsabilità limitata	0,33
CONSORZIO ENERGIA VENETO (in sigla CEV)	Consorzio	0,09
CONSORZIO TERRECABATE	Consorzio	2,3
FIDI TOSCANA - S.P.A.	Società per azioni	0,0001
INTERCOMUNALE TELECOMUNICAZIONI ENERGIA SERVIZI ACQUA S.P.A. O INTESA S.P.A.	Società per azioni	2,58
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	Società per azioni	0,4

Denominazione sociale	Forma giuridica	% di partecipazione
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	Società a responsabilità limitata	100
SIENA AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	0,58
SIENA CASA S.P.A.	Società per azioni	1
TRA.IN S.P.A	Società per azioni	0,74

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Nell'ambito del percorso normativo di progressiva introduzione dell'armonizzazione contabile, il Comune di Monteriggioni ha approvato con deliberazione CC n. 82 del 17/10/2017, ol primo Bilancio consolidato, sulla base delle risultanze dei rendiconti dell'anno 2016.

Tale sistema contabile affianca la contabilità finanziaria, che viene confermata come il sistema contabile principale in funzione delle logiche autorizzatorie che gestisce, acquisendo però una rilevanza maggiore rispetto al passato, proprio per il ruolo che riveste ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 28.12.2016 sono state individuate le società partecipate che sono entrate a far parte del bilancio consolidato dell'Ente per l'anno 2016.

L'elenco degli organismi, enti e società componenti il "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Monteriggioni" per l'anno 2016 è il seguente:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/ capitale sociale
1	Monteriggioni A.D. 1213 S.r.L.	Fornitura di beni e prestazione di servizi strumentali all'attività istituzionale dell'ente	Ente Strumentale Controllato	100	100.000,00
2	Consorzio Terrecablate	Gestione infrastrutture di reti di telecomunicazioni	Ente Strumentale Partecipato	2,1	2.003.258,00
3	Intesa S.p.A.	Manutenzione impianti pubblica illuminazione - Gestione impianti telefonia mobile - Servizio distribuzione del gas.	Società Partecipata	3,32	16.267.665,00
4	Siena Casa S.p.A.	Edilizia abitativa pubblica	Società Partecipata	1	203.016,00
5	Soc. della Salute Senese	Gestione integrata dei servizi e prestazioni sociosanitarie.	Ente Strumentale Partecipato	4,95	6.079,76

Nel corso dell'anno 2017 è stato provveduto agli adempimenti di cui al TUSP ed in particolare con la delibera C.C. 27/02/2017 n. 19 "Affari Generali - Approvazione regolamento per il controllo

analogo nelle società in house” è stato approvato il relativo regolamento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 27/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria e alla ricognizione delle partecipazioni. Le partecipazioni del Comune di Monteriggioni al 23 settembre 2016 della ricognizione e della revisione straordinaria sono

Ragione sociale / denominazione	Azione intrapresa	Motivazione della scelta
ACQUEDOTTO DEL FIORA SOCIETA' PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA		
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La società rispetta tutti i requisiti previsti per il mantenimento e svolge la gestione del servizio idrico nell'ambito di competenza
TERRE DI SIENA LAB S.R.L. (derivante dalla scissione di APEA S.R.L.)	Fusione/incorporazione	Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
FIDI TOSCANA - S.P.A.	Cessione	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV)	Cessione	Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
INTERCOMUNALE TELECOMUNICAZIONI ENERGIA SERVIZI ACQUA S.P.A. O INTESA S.P.A.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La società rispetta tutti i requisiti previsti per il mantenimento e svolge la gestione del servizio di distribuzione del gas per il tramite della propria partecipata (ESTRA s.p.a. e della controllata di questa CENTRIA s.r.l.)
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Si prevede il mantenimento, nelle more della verifica della possibilità di alienare le quote detenute dagli Enti pubblici a soggetto operante sul territorio con finalità analoghe/affini, così come indicato nelle precedenti schede 3,1,6 e 3,2,6
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La partecipazione senza interventi di razionalizzazione è motivata dalla sussistenza dei requisiti di cui alla scheda 3.1 (produzione di servizio di interesse generale). La società, grazie alla attività di indirizzo strategico svolto dal socio unico e di conseguente controllo analogo, svolge un pacchetto di servizi molto complesso ed articolato che difficilmente potrebbe essere reperiti sul mercato con gli stessi risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre il personale nel corso degli anni ha acquisito un specifico know how che in caso di affidamento di servizi a diverso operatore economico andrebbe disperso.
SIENA AMBIENTE S.P.A.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	E' interesse dell'Amministrazione il mantenimento della partecipazione societaria in quanto l'attività svolta attraverso la gestione diretta degli impianti risulta fondamentale per il funzionamento ed il controllo del sistema integrato dei rifiuti all'interno dell'ambito locale di riferimento,

		in attuazione anche delle finalità statutarie
SIENA CASA S.P.A.	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La società rispetta tutti i requisiti previsti per il mantenimento e svolge la gestione del servizio nell'ambito di competenza
TRA.IN S.P.A	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Mantenimento in attesa di esito di gara regionale

Relativamente ai rapporti con la società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., tenuto conto dei risultati e dell'utilità della Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. nel perseguimento degli obiettivi di questa Amministrazione in ambito culturale e turistico, ed al fine di rispettare le condizioni per il mantenimento così come previste dal TUSP, con delibera C.C. 31/08/2017 n. 74 *“Affari Generali - Esercizio del potere di indirizzo nei confronti della propria società partecipata Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. e determinazioni in ordine al mantenimento e sviluppo ai sensi dell’art. 24 TUSP”* il Comune di Monteriggioni ha approvato il “Documento di Programmazione e Sviluppo” della società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. per il periodo 2017/2020 dando atto che per la società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., ricorrevano le condizioni per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi di cui all’art. 4 commi 1 e 2 lett. a) e d) del TUSP ed in linea con le previsioni del combinato disposto di cui all’art. 20 c. 2 lett. d) (limiti di fatturato) e all’art. 26 comma 12 quinquies del TUSP ed apprezzandone la proposta di un complessivo aumento dei servizi e conseguente progressivo aumento del fatturato, tendente al superamento dei minimi di cui all’art. 20 c. 2 lett. b) del TUSP; con successiva delibera C.C. 28/09/2017 n. 78 ed in adempimento dell’art. 24 comma 3 del d. lgs. n. 175/2016 è stato approvato il documento di “Ricognizione e piano di razionalizzazione degli organismi partecipati del comune di Monteriggioni”; infine con delibera C.C. 29/11/2017 n. 93 si è stabilito di affidare alla soc. Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., quale soggetto ancorché formalmente terzo ma nei cui confronti questa Amministrazione, in qualità di titolare dell’intero capitale sociale, esercita in controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, la gestione dei seguenti servizi:

1. Ufficio Turistico, Agenzia di Viaggio e Turismo, Percorso Didattico e Camminamenti
2. Gestione parcheggi ed area camper
3. Organizzazione Festa Medievale
4. Servizi ed attività turistico/culturali
5. Gestione bagni pubblici
6. Gestione del verde pubblico
7. Gestione impianto sportivo di Uopini

con la suddetta delibera è stata approvata la Relazione ai sensi dell’art. 34, comma 13 del d.l. 179/2012 - ai fini dell’affidamento in concessione dei suddetti servizi nonché gli schemi di contratto

di servizio successivamente sottoscritti dai competenti responsabili e dal rappresentante della soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. per il periodo 2018/2022.

Nel corso del 2018 saranno a regime i controlli di cui al regolamento sul controllo analogo e si dovrà procedere al puntuale controllo dell'esecuzione dei contratti intervenendo eventualmente laddove vi siano degli elementi di miglioramento tali da consentire la massimizzazione delle risorse impiegate.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

I principali obiettivi sono:

Migliorare le modalità di accesso ai servizi da parte dei cittadini ed imprese e di erogazione degli stessi attraverso il potenziamento degli strumenti informatici già in uso e l'introduzione di nuove tecnologie che semplifichino le procedure e riducano i tempi di attesa;

Incentivare la comunicazione con la popolazione tramite il sito web istituzionale, i social network e l'accesso ai servizi on line;

Completare il processo di informatizzazione dell'amministrazione comunale digitale, attraverso la dematerializzazione dei documenti, l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata (PEC), nonché la conservazione degli stessi documenti in modalità digitale tramite Conservatore certificato;

Garantire la massima visibilità di tutta l'attività amministrativa, mantenendo costantemente aggiornate tutte le informazioni ed i dati raccolti alla voce "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale

Promozione della cultura della legalità e della trasparenza, prevenendo ogni forma di corruzione.

L'intera struttura comunale, politica ed amministrativa, dovrà rafforzare il rapporto con i Cittadini, valorizzarne i meriti ed ogni suggerimento, anche critico.

L'obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione comunale digitale, in recepimento della normativa secondo la quale tutte le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il codice di amministrazione digitale, per implementare la dematerializzazione dei documenti, l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata (PEC). L'Amministrazione si impegna a garantire la tracciabilità delle pratiche in atto, a garanzia di un servizio che accompagna il cittadino e l'imprenditore nel suo contatto con il Comune. Ciò sarà garantito anche tramite la Certificazione di qualità che permetterà un reale cambiamento di metodo e garantirà nel tempo la qualità del servizio erogato.

La gestione delle finanze e la conservazione del patrimonio comunale andrà effettuata con rigore e scrupolosa assiduità ed in assoluta trasparenza

L'azzeramento quasi completo dell'indebitamento per mutui, unitamente al recupero dell'evasione fiscale, ha consentito di mantenere l'imposizione bassa in modo da non appesantire il bilancio delle famiglie e delle imprese. Nei prossimi tre anni l'amministrazione proseguirà le politiche sulla fiscalità fino ad oggi perseguite, riorganizzando i servizi di riscossione anche in un'ottica territoriale più ampia.

Programma n. 01- Organi Istituzionali –

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione per far conoscere quanto viene fatto e consentire al cittadino-fruttor di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della comunità.

In quest'ottica si continuerà ad operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Riteniamo importante, incoraggiare tutte le possibili forme di **PARTECIPAZIONE** dei Cittadini alla vita amministrativa del Comune. In tale ottica ed in ottemperanza alla normativa in materia di Trasparenza Amministrativa, nel corso dell'anno 2018 oltre al costante aggiornamento delle banche dati contenute all'interno del sito istituzionale, si procederà all'ulteriore implementazione delle stesse ponendo cura sempre maggiore cura alla pubblicazione degli atti di natura istituzionale sia di ogni altro documento o informazione utile al cittadino.

Inoltre per il 2018 ci si pone l'obiettivo di potenziare due importanti applicativi per la comunicazione, la newsletter ed il servizio di sms gratuito, incentivando, con una intensa e mirata pubblicità degli stessi servizi, l'adesione di un sempre maggior numero di utenti.

L'amministrazione comunale ritiene importante riuscire a comunicare in tempo reale con tutti i cittadini ed in modo particolare con quelli residenti nelle zone a rischio alluvione o

frane, proprio in occasione del verificarsi di emergenze di protezione civile.

Motivazione delle scelte

Garantire il necessario supporto agli organi istituzionali. In particolare sono assicurate:

- 1) la predisposizione degli ordini del giorno, convocazione ed assistenza alle sedute della Giunta Comunale e del Consiglio comunale, attività di segreteria e di supporto alle Commissioni consiliari;
- 2) la gestione delle spese inerenti all'espletamento delle funzioni istituzionali degli Amministratori, nonché l'erogazione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza e la gestione delle spese di missione e di rappresentanza.
- 3) Favorire un accesso ai servizi sempre più facilitato e trasparente
- 4) Aggiornare i cittadini in tempo reale con comunicazioni di natura istituzionale o di pubblica utilità, come ad esempio: allerta meteo, chiusura temporanea delle scuole, viabilità, interruzione del servizio idrico, eventuali sospensioni temporanee di servizi comunali e le iniziative amministrative di particolare rilievo, oltre ad ogni altra comunicazione avente carattere di emergenza.

Programma n. 02 –Segreteria Generale –

RESPONSABILE: Manola Masti

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Supporto all'attività del Segretario Generale; attività di U.R.P. e di protocollo generale, la produzione, pubblicazione e la trasmissione dei documenti vari (delibere, determine, decreti, ecc), inclusa la registrazione e l'archiviazione digitale degli atti e della corrispondenza in arrivo e in partenza; attività di notificazione da parte dell'Ufficio Messi. Supporto a tutti gli organismi istituzionali, in particolare alla Giunta e al Consiglio comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.Lgs. 150/2009, alla Legge 190/2012, fino al recente D.Lgs. 33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività della Segreteria Generale, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti in ambito digitale, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Verranno inoltre introdotti schemi tipo degli atti maggiormente utilizzati, allo scopo di uniformare i contenuti e garantire il rispetto delle norme in materia.

Motivazione delle scelte

L'intera struttura comunale, politica ed amministrativa, dovrà rafforzare il rapporto con i Cittadini, valorizzarne i meriti ed ogni suggerimento, anche critico. A tal fine sarà riorganizzato il sito web comunale, incrementando ed ottimizzando i servizi fruibili on-line.

Programma n. 03 –Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato (Economato)

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Christian Riccucci

Finalità

Il programma attiene alla gestione finanziaria del Bilancio dell'Ente, con la predisposizione dello stesso a seguito delle scelte compiute dagli organi politici, alla sua

gestione in base all'andamento dell'attività di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, all'attività di controllo sugli equilibri di bilancio, al monitoraggio dei saldi per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e a tutta l'attività di rendicontazione e verifica dei risultati dell'azione amministrativa. Il Servizio Finanziario, in ossequio a quanto previsto dal "Regolamento di contabilità" dell'Ente, ha la finalità di coordinare, per quanto di competenza, i processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, coerentemente con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare i Servizi dell'Ente nella gestione delle risorse loro assegnate.

L'Armonizzazione contabile migliorerà la qualità e la trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche proprie della finanza pubblica consentendo il perseguimento di una maggiore omogeneità nella presentazione e rilevazione dei fatti gestionali e di rappresentare la situazione economico finanziaria con un sistema più rispondente alle esigenze dei cittadini e di chi deve operare le scelte politiche.

Dal gennaio 2017, sono stati installati i nuovi software per la gestione della contabilità e del personale e, entro l'anno 2018, verranno sostituiti anche il software per la gestione dei tributi e per la rilevazione delle presenze, al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedurali.

E' opportuno proseguire nella informatizzazione dei sistemi di pagamento allo scopo di migliorare, semplificare ed agevolare i pagamenti verso i creditori e accelerare la fase degli incassi.

Con l'introduzione della contabilità patrimoniale ed economica, è indispensabile una corretta tenuta dell'inventario dei beni mobili e immobili. Per questo motivo, dovrà essere effettuata una revisione straordinaria dello stesso ed acquisiti i necessari programmi per consentirne il costante aggiornamento.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

- Tenuta e costante adeguamento delle contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e di cassa con le regole imposte dalla nuova contabilità armonizzata;
- Redazione del Bilancio di previsione 2018/2020.
- Redazione del bilancio consolidato

- Supporto per redazione Documento Unico di Programmazione.
- Supporto all'attività dell'Organo di revisione nella stesura dei pareri e delle relazioni allegate ai bilanci e di quelle da inviare alla Corte dei Conti e per le competenze assegnate al Collegio dall'art.3 del D.L. 174 in materia di controlli;
- Tenuta dei rapporti con il Tesoriere Comunale;
- Adempimenti di natura fiscale;
- Assolvimento degli adempimenti inerenti la normativa in materia di Equilibri di finanza pubblica;
- Attività di controllo sugli equilibri finanziari

Motivazione delle scelte

Controllo dei movimenti finanziari al fine del rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Programma n. 04 -Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Christian Riccucci

Finalità

L'autonomia finanziaria dell'ente passa anche attraverso un efficace sistema di gestione delle proprie entrate.

Pertanto, l'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

Il progetto di recupero dell'evasione ICI svolto negli anni precedenti con ottimi risultati, è ormai esaurito essendo trascorsi oltre cinque anni dalla sua abolizione.

L'attività di accertamento continua tuttavia con l'IMU (in vigore dal 2012); trattandosi di attività molto complessa consistente nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche), per conseguire risultati, è necessario l'utilizzo di un apporto tecnico specializzato, che non essendo stato possibile reperire all'interno della struttura dell'Ente, è affidato all'esterno, come all'esterno saranno affidati particolari casi riguardanti ricorsi in materia tributaria.

Associata alle azioni di recupero di cui sopra, verrà prestata particolare attenzione a tutte quelle iniziative che potranno agevolare il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari ed il Comune nell'attività di controllo, anche con l'utilizzo di tecniche informatiche migliorative.

Gli sportelli del Servizio Tributi offrono la propria assistenza ai contribuenti tutto l'anno e, nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, garantiscono un'apertura al pubblico oltre il normale orario di apertura previsto.

Potranno essere valutate modalità di riscossione coattiva delle entrate anche diverse dall'Agenzia delle Entrate, allo scopo di accelerare i tempi di riscossione.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

L'attività dell'ufficio tributi sarà prima di tutto orientata alle scadenze perentorie derivanti dall'applicazione della normativa tributaria, in secondo luogo sarà rivolta ai controlli al fine del perseguimento dell'equità fiscale mediante recupero delle evasioni e allargamento della base imponibile, con la corretta partecipazione di tutti i soggetti obbligati.

Motivazione delle scelte

L'analisi della variabile fiscale consente in prospettiva di poter disporre di risorse di parte corrente da utilizzare anche per il finanziamento degli investimenti.

Programma n. 05 -Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Trattasi della gestione e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali. Per quanto riguarda il patrimonio è stata predisposta la lista dei beni per l'alienazione e valorizzazione dei beni di proprietà dell'amministrazione comunale.

La modalità di gestione del patrimonio comunale sarà improntata alla sua valorizzazione sempre nei limiti di una rigorosa conduzione assicurando la più ampia trasparenza alle azioni intraprese dall'Amministrazione.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione

verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Nell'ambito delle finalità di questo programma sarà importante provvedere a:

- Valorizzazione attraverso la contrattualizzazione del patrimonio (adozione di procedure di gara a evidenza pubblica per l'ottenimento della migliore proposta economica, in termini di canone annuo).
- Razionalizzare e ottimizzare la gestione del patrimonio demaniale e patrimoniale dell'ente a fine di una sua valorizzazione ovvero ad una sua alienazione ai fini di conseguire obiettivi specifici.

Motivazione delle scelte

Nell'attuale quadro congiunturale il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi, l'accesso a nuove fonti di finanziamento.

Programma n. 06 -Ufficio Tecnico

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tutto campo al territorio.

Scopo del programma è quello di sviluppare le attività dell'ufficio tecnico che si concretizzano nella realizzazione del programma triennale dei LL.PP., nella manutenzione del

patrimonio comunale, nella gestione dell'arredo urbano e nella gestione delle squadre esterne degli operai del cantiere comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Le principale finalità che il programma si prefigge sono quella di dare attuazione alle numerose opere già avviate, di programmare ed attuare la manutenzione di quelle esistenti, di dotarsi di strumenti per la futura realizzazione di nuove.

Le risorse necessarie per la realizzazione delle suddette opere devono derivare prioritariamente dagli oneri di urbanizzazione e dai contributi straordinari, delle Delibere di attuazione urbanistica, da contributi privati, da finanziamenti che si riusciranno a intercettare.

Motivazione delle scelte

In questi anni i tagli ai trasferimenti statali ed i vincoli imposti dal Patto di Stabilità hanno profondamente limitato gli investimenti legati al patrimonio. Di conseguenza, i finanziamenti indirizzati a questi capitoli sono stati limitati rispetto ai reali fabbisogni.

Programma n. 07 - Elezioni consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile

RESPONSABILE: Manola Masti

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Conseguire una maggior efficienza del servizio coniugando la facilitazione all'utenza con il minor aggravio per gli uffici. Le procedure on line andranno sempre più incentivate al fine di semplificare, innovare i percorsi per avere una pubblica amministrazione al servizio dei cittadini e che sia in grado di dare risposte tempestive ai bisogni del territorio.

Nello svolgimento delle procedure verranno consolidati alcuni processi di semplificazione recentemente introdotti, con notevole risparmio anche dei costi relativi alle prestazioni straordinarie.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Potenziamento dei Servizi on line ed in particolare quello della certificazione anagrafica.

Un importante novità è rappresentata dall'introduzione nel 2018 dell'accertamento anagrafico in modalità on line mediante tablet, funzione che permetterà di compilare

digitalmente il verbale di accertamento di residenza al momento del sopralluogo e di inviarlo immediatamente all'Ufficio Anagrafe che potrà così portare a termine il procedimento con notevole riduzione dei tempi.

Completamento della gestione digitale di tutti i procedimenti inerenti l'aggiornamento e la tenuta delle liste elettorali comunali

Motivazione delle scelte

Efficienza, economicità e semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi di attesa

Programma n. 08 - Statistica e Sistemi Informativi

RESPONSABILE: Carlo Maroni/Manola Masti

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Il Comune di Monteriggioni nel corso degli anni ha ormai informatizzato tutti gli uffici comunali ed attualmente corre l'esigenza di promuovere una sempre maggiore integrazione fra i software esistenti molti dei quali, impostati su piattaforme tecnologiche eterogenee che consentono una ridotta possibilità di integrazione e interazione.

Questa Amministrazione è dotata di infrastrutture software pienamente integrate ed aperte in grado di soddisfare le norme introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale anche in ordine agli obblighi di archiviazione, messa in sicurezza dei dati e conservazione a norma.

Dal 2016 è stata attivata una Banca dati ISEE per la gestione dei dati ed il controllo delle DSU presentate dai cittadini ai fini dell'ottenimento di prestazioni sociali agevolate.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

L'obiettivo primario del processo di razionalizzazione dei servizi informatici in oggetto è favorire l'innovazione organizzativa e l'aumento della produttività dei servizi e degli uffici del Comune, facilitando lo sviluppo di applicazioni informatizzate e uniformi, rimuovendo vincoli

tecnologici alla interoperabilità dei sistemi informatici, in modo tale da permettere una vera e completa integrazione delle diverse informazioni tra gli uffici e la condivisione degli archivi, anche al fine di conseguire risparmi di tempo nel reperimento/elaborazione dei dati.

Nell'anno corrente verrà completata la conservazione digitale di tutti gli atti prodotti dall'presso il conservatore accreditato Agid.

Gestione delle indagini statistiche che l'Ente effettua per conto dell'Istat.

Motivazione delle scelte

Miglioramento dei rapporti con i cittadini.

Implementazione delle procedure informatizzate e dei provvedimenti/atti firmati digitalmente

Prevenzione di eventi imprevedibili che possono incidere gravemente sul normale andamento degli uffici.

Programma n. 10 - Risorse umane

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Christian Riccucci

Finalità

Obiettivo generale dell'Amministrazione in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo. Per questo motivo è in corso un processo continuo di riorganizzazione della macrostruttura e della microstruttura.

A tale scopo sarà necessario uno studio accurato sui carichi di lavoro in modo da effettuare valutazioni sul fabbisogno di personale e sulla dotazione organica, anche in funzione dei diversi pensionamenti che avverranno nel prossimo triennio.

Pur nell'esiguità delle risorse disponibili, si dovrà favorire ed intensificare l'aggiornamento professionale del personale degli Uffici comunali, puntando alla formazione nei settori innovativi dove sono prevedibili exploit di servizi al Cittadino. Lo studio della struttura

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Gli obiettivi da conseguire rispetto al programma saranno i seguenti:

- Rafforzare numericamente la dotazione degli uffici anche tramite l'utilizzo di altre forme di lavoro flessibile limitando i costi (lavoratori socialmente utili, tirocini, stage).
- Attivazione di procedure per assunzioni a tempo indeterminato per le qualifiche previste dal piano occupazionale e nei limiti consentiti dalla normativa.
- Contenere la spesa del personale nel limite previsto dalla normativa.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni di fondo che sottende il programma esposto sono quelle di:

- rendere coerente l'intera struttura alla volontà di promuovere la qualificazione professionale.
- individuare delle priorità nell'approvvigionamento delle risorse umane.

Programma n. 11 - Altri servizi generali

RESPONSABILE: Carlo Maroni/Manola Masti

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Patrocinio e rappresentanza legale in favore dell'ente, garanzia dell'attività di controllo amministrativo e di gestione, tutela del decoro dell'ente.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Il programma "*Altri servizi generali*" si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

Motivazione delle scelte

Le azioni previste nell'ambito dei servizi generali dell'ente sono improntate alla revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità delle

prestazioni in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

Proseguire nello snellimento delle procedure interne e nella digitalizzazione dei servizi migliorando la comunicazione interna ed esterna. L'attività manterrà una tendenziale continuità nelle finalità da perseguire: supportare gli uffici, gli organi di governo, gli altri soggetti istituzionali interni ed i soggetti esterni in ordine alla conformità tecnico-operativa e giuridico-amministrativa dell'azione e degli atti rispetto alla legge, allo statuto ed ai regolamenti dell'ente.

Verrà attuata la revisione del Manuale di gestione documentale ed attivato, utilizzando la procedura di gestione del Protocollo e degli atti , il fascicolo elettronico al posto di quello cartaceo.

Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della Privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della Pec, abbattendo i tempi di trasmissione ed i costi di spedizione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

L'Amministrazione Comunale, relativamente al settore Polizia Municipale, si prefigge un generale miglioramento dell'attività di prevenzione e di controllo attuabile con un presidio costante nelle frazioni, con una capillare presenza degli operatori sul territorio. In particolare verranno perseguite incisive politiche di rispetto della legalità che si concretizzeranno in efficaci interventi nei luoghi dove è maggiormente percepita l'insicurezza, al fine di contenere il disagio e di ripristinare il più possibile decoro e tranquillità.

Programma n. 01 - Polizia Locale e amministrativa

RESPONSABILE: Simone Bonucci

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Nel periodo considerato l'Amministrazione continuerà a perseguire incisive politiche di rispetto della legalità che si concretizzeranno in efficaci interventi nei luoghi di maggior degrado al fine di contenere il disagio e di ripristinare il decoro. La Polizia Locale, attraverso le sue unità organizzative, promuoverà interventi ed azioni per conseguire risultati concreti, da valutare soprattutto come impatto positivo che l'insieme delle azioni determina a beneficio del territorio. Appare importante segnalare l'attività di educazione stradale nelle scuole, come forma di presentazione delle norme del codice della strada ai ragazzi, nella più ampia ottica del rispetto delle regole del codice della strada ma soprattutto della convivenza civile.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Obiettivo prioritario di questo programma è l'implementazione ed il miglioramento della sicurezza e l'ordine pubblico anche attraverso:

- ottimizzazione dell'impiego del personale della Polizia Municipale, razionalizzando la presenza degli stessi sul territorio.

conferma dei controlli dinamici e statici in contrasto alle violazioni del Codice della Strada;

implementazione impianti videosorveglianza

controllo delle attività edilizie e tutela dell'ambiente

- obiettivo di consolidamento e miglioramento quali/quantitativo dei servizi e/o delle attività d'istituto

Motivazione delle scelte

Riteniamo indispensabile l'adozione di misure idonee a contrastare gli atti di criminalità e vandalismo, in aumento benché le Forze dell'Ordine di Monteriggioni, svolgano una costante attività di prevenzione e controllo.

Programma n. 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

RESPONSABILE: Simone Bonucci

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

L'Amministrazione comunale ha investito cifre rilevanti sul controllo e la sicurezza con l'installazione di un Sistema di Videosorveglianza urbana quale forma di difesa passiva controllo e deterrenza di fenomeni criminosi e vandalici finalizzato all'ampliamento dei livelli di sicurezza per la popolazione residente prevedendo, oltre ad un centro di regia remoto.

Siccome nel corso del 2017, come previsto nel DUP precedente, è avvenuto il completamento dell'installazione di tutte le postazioni distribuite su tutto il territorio, e quindi si è conclusa la fase operativa di installazione del sistema, in conformità della nomina del Responsabile in capo al Comandante della Polizia Municipale, le competenze passano al medesimo.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Obiettivo prioritario di questo programma è l'implementazione ed il miglioramento della sicurezza e l'ordine pubblico. Per gli anni 2018-2020 è stato previsto il canone per la manutenzione ed il controllo remoto degli impianti.

Motivazione delle scelte

Riteniamo indispensabile l'adozione di misure idonee a contrastare gli atti di criminalità e vandalismo, in aumento benché le Forze dell'Ordine, di Monteriggioni, svolgano una costante attività di prevenzione e controllo.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Investire nella scuola e nello studio sarà una delle scelte prioritarie.

Consapevoli delle responsabilità che un'Amministrazione comunale ha nei confronti dell'Istruzione e delle nuove generazioni, l'obiettivo prioritario è il sostegno della scuola come Centro di promozione culturale, sociale, civile e di sviluppo.

Per questo, è ferma intenzione promuovere il dialogo con le scuole, pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti sul territorio, nonché un'attività di reciproca collaborazione tra Comune, istituzioni scolastiche, famiglie territorio, associazioni ed imprese, funzionale alle nuove esigenze di formazione volte a favorire l'inserimento dei giovani nella società e nel mondo del lavoro e nella vita; a questo proposito, questa Amministrazione intende favorire il potenziamento delle lingue durante il percorso scolastico dei ragazzi frequentanti l'Istituto

Comprensivo a partire dal prossimo anno scolastico attraverso la messa a disposizione di idonee risorse economiche da trasferire all'Istituto Comprensivo.

La scuola e i servizi scolastici sono sempre state una priorità per l'amministrazione e grazie a questa impostazione il nostro Comune ha contribuito al raggiungimento di livelli qualitativi elevati che dobbiamo non soltanto mantenere ma, ottimizzare ancora di più in futuro. Il nostro impegno è rivolto alla manutenzione, ristrutturazione e rivalutazione del patrimonio scolastico e alla sua messa a norma, al fine di garantire ai ragazzi ambienti sani, sicuri ed adeguati. Promuovendo l'efficienza energetica e la diffusione della rete wi-fi ottimizzando le risorse ed aumentando i servizi innovativi che, a tal fine, ha messo a disposizione il governo.

Programma n. 01 - Istruzione prescolastica

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi. Ottimizzazione delle strutture relative alla funzione didattica.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Il programma promuove le politiche scolastiche ed educative attraverso la pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative riguardanti l'istruzione prescolastica.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni scolastiche, gli enti, le famiglie e il territorio.

Le finalità degli interventi individuano prioritariamente il mantenimento e lo sviluppo dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

Il Comune partecipa alle scelte di programmazione scolastica e concorre al miglioramento dell'offerta formativa, avendo tra le proprie deleghe l'individuazione degli ambiti funzionali territoriali, la programmazione della rete scolastica, la pianificazione degli istituti ed i piani di

utilizzazione degli edifici, le iniziative volte a realizzare pari opportunità d'istruzione.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze e le aspirazioni dei cittadini più giovani del nostro Comune. In questo processo è importante poter coordinare le azioni sul territorio, in particolare tra l'Ente Locale, la Scuola e famiglia che individuano e rispondono in modo maggiormente integrato e tempestivo ai bisogni delle famiglie e dei bambini.

Programma n. 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Finalità di questo programma è la promozione del dialogo con le scuole, pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti sul territorio, nonché un'attività di reciproca collaborazione tra Comune, istituzioni scolastiche, famiglie, territorio ed imprese, funzionale alle nuove esigenze di formazione volte a favorire l'inserimento dei giovani allo studio e nel mondo del lavoro.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Tra gli interventi che questa Amministrazione intende favorire vi è il potenziamento delle lingue durante il percorso scolastico dei ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo a partire dal prossimo anno scolastico attraverso la messa a disposizione di idonee risorse economiche da trasferire all'Istituto Comprensivo

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze di formazione volte a favorire l'inserimento dei giovani nella società e nel mondo del lavoro

In tal modo, la scuola potrà diventare il nuovo centro di formazione culturale, di aggregazione ed integrazione degli apprendimenti, attraverso la condivisione di esperienze

significative di scambio per i ragazzi, le famiglie ed il corpo docente.

Programma n. 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Tutti i servizi offerti ai nostri cittadini sono improntati sulla “politica di qualità” attraverso la quale il cittadino è al centro dell’attenzione. Da tempo l’Amministrazione Comunale è dotata della Carta dei Servizi, una carta che definisce gli impegni assunti nell’erogare servizi che riguardano ; il Nido d’infanzia, la ristorazione scolastica (mensa) e il trasporto scolastico, dove l’Ente si impegna a rispettare i principi di eguaglianza, imparzialità, qualità di servizio , partecipazione, trasparenza e efficienza al vantaggio dei cittadini di oggi e di domani. Il servizi mensa da tempo, è dotata della Certificazione UNI EN ISO 9001-ed-2008, un sistema di gestione della qualità di servizio offerto.

Rispetto all'attuale servizio scuolabus, sarà perseguita l’ottimizzazione dello stesso, valutando l’idoneità dei mezzi utilizzati rispetto alle esigenze.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

L’Amministrazione Comunale, oltre a provvedere ai servizi scolastici generali, garantisce i servizi nell’ambito del Diritto allo Studio, in relazione ai seguenti interventi:

- Migliorare e ottimizzare il servizio di trasporto
- Garantire e consolidare il servizio di assistenza scolastica per alunni disabili affidati.
- Certificazione Gestione del sistema qualità dei servizi in base alla norma UNI EN ISO 9001-ed-2008 estensione scopo di certificazione - servizio di trasporto e di sporzionamento.
- Incrementare e perfezionare ancora di più la qualità dei pasti, venendo incontro alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie e rispettando il piani nutrizionali (annuali e stagionali).
- Continuare e promuovere con più forza e convinzione il progetto “La colazione a scuola”.

Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è quella di mantenere e sviluppare quei servizi essenziali e necessari che consentono di garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata su tutto il territorio Comunale.

Programma n. 07 - Diritto allo studio

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

La Costituzione Italiana stabilisce che tutti i cittadini hanno diritto all'istruzione e che a tutti deve essere data la possibilità di raggiungere i più alti livelli dell'istruzione. Per sostenere il diritto di studio vi sono interventi finanziari o altre misure di sostegno messe in atto sia al livello nazionale (Ministero della Pubblica Istruzione) che al livello territoriale (Regioni ed Enti Locali) che comprendono: borse di studio, libri di testo, gratuità di servizio, assegni, trasporti scolastici.

Questo principio fondamentale ha sempre guidato e continuerà a guidare le politiche educative e le scelte che l'Amministrazione farà in futuro sul diritto di studi.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

- incentivare, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione comunale, il progetto educativo in linea con il concetto "da scuola obbligatoria a scuola partecipata"

promuovere interventi per rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale.

Motivazione delle scelte

Promuovere l'interventi a sostegno alle famiglie e dei ragazzi nel diritto allo studio vuol dire;

- rimuovere gli ostacoli economici e sociali e godere in pieno di tale diritto.
- favorire la prevenzione e il recupero del disagio giovanile.
- sostenere la qualificazione del sistema formativo integrato.
- prevenire casi di dispersione scolastica.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Potenziare la realizzazione dei progetti volti alla diffusione della cultura del territorio, da un punto di vista storico, architettonico, paesaggistico, ambientale, letterario e archeologico attraverso anche il coinvolgimento delle nuove generazioni e della cittadinanza. Consolidare le iniziative culturali già sperimentate come concerti, musica lirica, teatro ed altri eventi.

La valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale: le mura del Castello, i piccoli musei, il complesso monumentale di Abbazia a Isola del quale ci proponiamo di completare il recupero, la Via Francigena e la valorizzazione della necropoli etrusca con i suoi tesori. A tale proposito, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di aderire all' *Art bonus per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali cittadini*, strumento governativo concreto a supporto del sistema dell'arte, che dona vantaggi fiscali importanti sia per il privato, sia per l'impresa attraverso un meccanismo, atteso da anni, che supera due barriere significative: quella del rapporto tra pubblico e privato e quella dell'incentivazione fiscale". Il progetto che si intende realizzare è quello del RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CINTA MURARIA DI MONTERIGGIONI.

Programma n. 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare. L'Amministrazione intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

Con il 2017 si è avviato un nuovo modello gestionale della Biblioteca di Monteriggioni attraverso la conduzione del servizio ad opera dell'associazionismo locale (Ass. Amici della Biblioteca, AUSER Monteriggioni, Misericordia di Castellina Scalo e Misericordia di

Quercegrossa). E' stata sottoscritta apposita convenzione con scadenza agosto 2019. Nel corso del 2018 dovranno essere prese in considerazione costi e benefici in ordine alla attuale forma di gestione e stabilire le modalità per l'ulteriore successivo affidamento.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Principali obiettivi di questo programma sono la valorizzazione dei beni di interesse storico culturale del territorio

Motivazione delle scelte

Idonea manutenzione e valorizzazione del patrimonio in funzione di un'efficace azione di marketing del proprio territorio

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

In tema di politiche giovanili, è necessario ricostruire un sano e costruttivo dialogo tra Amministrazione comunale e nuove generazioni.

E' per questo che occorre coordinare l'attività delle numerose associazioni sociali, ricreative e sportive presenti sul territorio, sostenendo la pluralità di offerta formativa nelle varie discipline aperta a tutte le fasce di età e sostenendo eventi culturali, sociali e sportivi legati alla promozione turistica e culturale del territorio.

Lo sport è un'attività che non solo ci aiuta a vivere meglio ma aiuta la persona a socializzare, ad autostimarsi a sentirsi partecipe di una comunità e allo stesso tempo fa sì che, la comunità diventi attiva e presente nella vita dei cittadini. Questa Amministrazione nel sostenere le varie associazioni sportive vuole far sì che i valori di una sana educazione sportiva possano essere diffusi sul territorio. La pratica sportiva serve anche come volano di conoscenza dei nostri luoghi, pertanto l'Amministrazione promuove e sostiene eventi sportivi di valenza nazionale come la Gran Fondo Monteriggioni giunta alla XXIV edizione, la eco maratona sulle orme di Sigerico arrivata alla V edizione, la Ultramaraton e Corri sulla Francigena.

Programma n. 01 - Sport e tempo libero

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Lo sport è un'attività che non solo ci aiuta a vivere meglio ma, aiuta la persona a socializzare, ad autostimarsi a sentirsi partecipe di una comunità e allo stesso tempo fa sì che, la comunità diventi attiva e presente nella vita dei cittadini . Questa Amministrazione nel sostenere le varie Associazioni sportive intende far sì che, i valori di una educazione sportiva sana possano, essere diffusi sul territorio. La pratica sportiva serve anche come volano di conoscenza e di riscoperta dei nostri luoghi e delle nostre tradizioni.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Obiettivi principali di questo programma per il prossimo triennio sono:

- Migliorare e ottimizzare la collaborazione con le Associazioni sportive.
- Rivalutare e aumentare l'utilizzo degli impianti sportivi sul territorio.
- Stimolare e promuovere gli sport minori.
- Promuovere eventi sportivi che coinvolgono tutta la cittadinanza.

Motivazione delle scelte

La pratica dell'attività sportiva è fattore essenziale di integrazione sociale. Lo sport, infatti, esalta i valori di pari opportunità e solidarietà, fornendo un contributo decisivo all'educazione ed alla formazione dei giovani, oltre a costituire una risorsa fondamentale nella lotta alla devianza giovanile ed al recupero dalla marginalità.

Missione 7 Turismo

Il turismo come leva principale per lo sviluppo e creazione di posti di lavoro sul territorio. Confronto e pianificazione con gli operatori turistici per programmare e promuovere gli eventi che si svolgeranno nel territorio comunale in tutti i periodi dell'anno; particolare attenzione dovranno ricevere la festa medioevale, gli eventi sportivi e culturali per incentivare il turismo.

Il settore del Turismo è stato oggetto di una incisiva riorganizzazione da parte del legislatore regionale che ha individuato, da una parte il comune capoluogo e dall'altra la Regione stessa, come soggetti titolari di importanti funzioni in ordine al coordinamento ed alla programmazione delle attività.

Sarà necessaria pertanto una ridefinizione delle linee strategiche sulla base degli indirizzi e delle politiche regionali al fine di attivare interventi di promozione e di marketing territoriali veramente efficaci.

In tale direzione la presentazione della Candidatura *per l'ottenimento del Marchio*

europeo del Patrimonio di Badia a Isola. Attraverso questa iniziativa si intende migliorare la conoscenza reciproca fra i cittadini europei, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza all'Unione e a promuovere il dialogo interculturale. Il Marchio del Patrimonio Europeo mira inoltre a favorire un più ampio accesso al patrimonio culturale e valorizzarne la dimensione europea all'accesso ad essi, alla qualità delle informazioni offerte e delle attività promosse.

Programma n. 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Monteriggioni dovrà diventare un Centro turistico di qualità grazie ad una politica attenta e fattiva, perseguita con tenacia e determinazione. Una politica che sviluppi interesse per l'intero territorio e non solo per il Castello, che dia all'ospite una adeguata percezione del livello di qualità offerto dai diversi attori coinvolti e che valorizzi in maniera adeguata le risorse naturali, artistiche e culturali presenti.

Il settore del Turismo è stato oggetto di una incisiva riorganizzazione da parte del legislatore regionale che ha individuato, da una parte il comune capoluogo e dall'altra la Regione stessa, come soggetti titolari di importanti funzioni in ordine al coordinamento ed alla programmazione delle attività.

Sarà necessaria pertanto una ridefinizione delle linee strategiche sulla base degli indirizzi e delle politiche regionali al fine di attivare interventi di promozione e di marketing territoriali veramente efficaci

Le azioni che saranno intraprese da questa Amministrazione saranno finanziate dai proventi dell'imposta di soggiorno ma dovranno comunque essere coordinate

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

Per il triennio si intendono confermare gli sforzi organizzativi ed economici per

l'organizzazione della Festa Medievale, per la programmazione di una stagione culturale in grado di attrarre ospiti all'interno del Castello ma anche di valorizzare luoghi e spazi fino ad oggi poco utilizzati (in primis Abbazia Isola che al termine dei lavori di ristrutturazione potrà diventare un vero e proprio centro di promozione turistica)

Motivazione delle scelte

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia l'ufficio turistico e con le associazioni di volontariato e di categoria.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il principale obiettivo strategico da raggiungere è assicurare l'adeguata gestione dell'attività urbanistica ed edilizia sul territorio.

Programma n. 01 - Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: Paolo Giuliani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Finalità

Dare attuazione all'obiettivo strategico di assicurare l'adeguata gestione ed il controllo dell'attività urbanistica ed edilizia sul territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Il programma che si intende portare avanti nel triennio 2018-2020 comprende i seguenti interventi:

- approvazione di varianti puntuali al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico al fine di aggiornare gli strumenti urbanistici alle vigenti normative sovra-ordinate;
- realizzazione di una revisione generale degli strumenti urbanistici con una variante generale al vigente Piano Strutturale e redazione del nuovo Piano Operativo;
- completare la formazione, in collaborazione con il soggetto esterno incaricato alla sua produzione e validazione, del Sistema Informativo Territoriale (SIT), da acquisire ed utilizzare per la gestione informatizzata dell'attività edilizia e di ogni altra ad essa connessa;
- attuazione del Regolamento delle sanzioni amministrative e gestione delle procedure di controllo dell'attività edilizia nel territorio Comunale, connesse alle operazioni di vigilanza da

eseguire in collaborazione con la Polizia Municipale.

Motivazione delle scelte

Dotare l'Amministrazione di strumenti urbanistici sempre efficienti ed aggiornati alle vigenti normative di settore sovraordinate.

Rendere efficienti le procedure interne e i servizi resi agli utenti esterni.

Programma n. 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE: Paolo Giuliani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Finalità

Dare attuazione all'obiettivo strategico di assicurare l'adeguata gestione dell'attività edilizia sul territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Il programma che si intende portare avanti nel triennio 2018-2020 comprende i seguenti interventi:

- attivazione dello sportello unificato (SUE_SUAP) che si ponga come unica struttura in grado di fornire informazioni e servizi in materia edilizia (SUE) e in materia di attività produttive (SUAP);
- completare il percorso di aggiornamento con sostituzione del software gestionale utilizzato dagli Uffici del settore in questione;
- gestione delle richieste dei soggetti proprietari di immobili in aree PEEP per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per l'eliminazione dei vincoli convenzionali.

Motivazione delle scelte

Dotare l'Amministrazione di strumenti edilizi aggiornati e uniformi con gli strumenti urbanistici.

Rendere efficienti le procedure interne e i servizi resi agli utenti esterni.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

I principali obiettivi strategici da raggiungere sono i seguenti:

- difesa del suolo, come priorità per difendere l'incolumità della popolazione e dei beni pubblici e privati. La difesa del suolo rappresenta infatti una priorità per preservare l'incolumità della popolazione e dei beni pubblici e privati, tant'è vero che L'Amministrazione ha iniziato dal 2014 il percorso di messa in salvaguardia sia del tessuto economico che delle abitazioni della frazione di Badesse; questo percorso si protrarrà nel tempo per effetto di variazioni di leggi regionali e nazionali, con la assidua ricerca di finanziamenti. A tal proposito si procederà in riferimento al progetto già sviluppato e che indica in € 1.220.000 le risorse necessarie per l'intervento di messa in sicurezza dell'area.
- conservazione, valorizzazione e recupero del paesaggio rurale, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali come l'ampia area boscata di Monteriggioni e le sue due porte di accesso, Abbadia a Isola e Pian del Lago.
- Ampliamento dei programmi di sensibilizzazione, informazione ed educazione per portare il comune di Monteriggioni a raggiungere una ancora più alta percentuale di raccolta differenziata, con effetto benefico sulle tariffe.
- Prosecuzione dell'attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione presso scuole e cittadini con l'obiettivo di portare il Comune di Monteriggioni a raggiungere una maggiore percentuale di raccolta differenziata.
- Impegno, anche finanziario, destinato alla rimozione di rifiuti abbandonati.

Programma n. 01 - Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: Paolo Giuliani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Finalità

Dare attuazione all'obiettivo strategico di assicurare la messa in sicurezza dell'area artigianale/industriale di Badesse al fine anche di adeguare le previsioni urbanistiche della zona.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Il programma che si intende portare avanti nel triennio 2018-2020 comprende i seguenti interventi:

- predisposizione ed approvazione di progetto lavori di messa in sicurezza;
- ricerca dei finanziamenti occorrenti alla realizzazione delle opere;
- affidamento, tramite il competente ufficio lavori pubblici, dei lavori e cura della loro esecuzione;
- acquisizione delle certificazioni e omologazioni necessarie per la nuova classificazione della pericolosità dell'area;
- conseguente adeguamento dello strumento urbanistico.

Programma n. 03 - Rifiuti

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Fabio Lattanzio

Finalità

Finalità prioritaria per questo programma è la realizzazione di interventi di adeguamento agli indirizzi europei, per ridurre la produzione dei rifiuti, aumentare il riciclo, il riuso ed il recupero e ridurre la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale in discarica.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Incrementare la percentuale di raccolta differenziata. Affidare la gestione dei centri di raccolta esistenti al Gestore unico al fine di migliorare la loro performance.

Motivazione delle scelte

Consapevolezza che la qualità della città passa anche dalla corretta programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti e della corretta gestione dei servizi di igiene urbana, con l'obiettivo di ottimizzazione dei suddetti servizi e dei relativi impianti.

Programma n. 04 - Servizio idrico integrato

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Raffaella Senesi/Fabio Lattanzio

Finalità

Mantenere il servizio offerto, lavorando in stretta collaborazione con il Gestore Unico, a livelli non inferiori a quelli degli anni precedenti, mirando a preservare la risorsa idrica.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Stringere una fattiva sinergia sia con l'Autorità di Ambito sia con il Gestore Unico.

Motivazione delle scelte

Unitarietà della gestione dell'acqua mirando alla tutela della risorsa idrica e al miglioramento del servizio.

Programma n. 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Raffaella Senesi/Fabio Lattanzio

Finalità

Premesso che il presente programma si riferisce esclusivamente alle aree verdi (giardini pubblici), la finalità da perseguire consiste nel cercare di renderle le più accoglienti e sicure possibile.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Innanzitutto compiere un continuo monitoraggio per verificare la sicurezza degli arredi esistenti e programmare ed eseguire eventuali interventi di manutenzione.

Migliorare le dotazioni attuali, programmando ed eseguendo, la sostituzione e/o l'integrazione degli arredi stessi.

Motivazione delle scelte

Rendere più accattivanti le aree a verde, per la gioia del loro utilizzo da parte della cittadinanza.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

L'Amministrazione intende proseguire l'impegno per migliorare la mobilità fra le varie frazioni e per tutte le altre direttrici, in collaborazione con gli altri Enti. Parimenti avranno rilevanza la prosecuzione e completamento dei lavori di messa in sicurezza delle zone esposte

a maggiori rischi, come quelli inerenti all'attraversamento dei centri abitati, il miglioramento della mobilità pedonale mediante la realizzazione di pensiline alle fermate dell'autobus, marciapiedi, percorsi pedonali completamento ed all'ampiamiento delle piste ciclabili.

Programma n. 02 - Trasporto pubblico locale

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Fabio Lattanzio

Finalità

Migliorare la mobilità fra le varie frazioni e per tutte le altre direttrici, messa in sicurezza delle zone esposte a maggiori rischi, come quelli inerenti all'attraversamento dei centri abitati, miglioramento della mobilità pedonale.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Coinvolgere in questo processo di sviluppo del servizio i soggetti (privati o pubblici) che operano sul nostro territorio, quali per.es.:

- Tiemme per il collegamento delle frazioni di Fornacelle e Colombaio e una corsa serale per la frazione di Uopini,

- Baltur (che ha sede nel nostro territorio), una fermata alla Colonna di Monteriggioni, per il tragitto Siena-Milano e viceversa e Siena Roma e viceversa.

- Tiemme perchè le linee dirette Siena-Firenze e viceversa, si fermino alla Colonna di Monteriggioni.

Prosecuzione e completamento dei lavori di messa in sicurezza delle zone esposte a maggiori rischi, come quelli inerenti all'attraversamento dei centri abitati, della viabilità di Siena Nord e miglioramento della viabilità sulla strada Chiantigiana. Interventi specifici diretti al miglioramento della mobilità pedonale mediante la realizzazione di pensiline alle fermate dell'autobus, marciapiedi, percorsi pedonali interni alle frazioni e collegamento delle stesse ai luoghi di erogazione dei principali servizi. Particolare attenzione sarà prestata al completamento e all'ampiamiento delle piste ciclabili e passaggi pedonali

Motivazione delle scelte

Operare in un'ottica di potenziamento complessivo offerto tramite il servizio di trasporto

locale al fine anche di creare una concreta alternativa all'auto privata disincentivandone l'uso.

Programma n. 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Finalità principale del presente programma è garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Principale obiettivo riferito a questo programma è la gestione di una corretta programmazione degli interventi di manutenzione sulle strade comunali. Tali interventi dovranno riguardare i rifacimenti del manto stradale, la manutenzione della segnaletica sia orizzontale che verticale, la manutenzione dei cigli stradali.

Motivazione delle scelte

Tendere ad offrire il miglior livello di servizio possibile, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Missione 11 Soccorso civile

L'Amministrazione intende muoversi autonomamente, valorizzando al massimo le risorse già presenti (es: sede della Racchetta) sul proprio territorio, in tema di pianificazione della protezione civile al fine di ottenere uno strumento snello e perciò flessibile e ben applicabile.

Programma n. 01 - Sistema di protezione civile

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Garantire livelli di sicurezza adeguati alla popolazione.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

A seguito dell'avvenuta approvazione del Piano di Protezione Civile si tratta ora di metterlo in atto cercando di migliorare, nel corso del tempo, il sistema della procedure ivi previste.

Motivazione delle scelte

Riteniamo indispensabile l'adozione di misure idonee a prevenire e contrastare gli eventi calamitosi attraverso lo sviluppo di nuove sinergie con il sistema di protezione civile presente sul territorio.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La difficile sfida per il nostro territorio sarà quella di mantenere la qualità della vita al buon livello raggiunto grazie anche alle politiche sociali già intraprese dalle precedenti amministrazioni. Il sostegno alle famiglie e al lavoro femminile va consolidato, rafforzando gli interventi a favore di una maggiore conciliazione e condivisione tra i tempi di vita e di lavoro delle donne. Allo stesso modo è necessario un massimo impegno nei servizi che riguardano le fasce deboli come l'infanzia, la terza età e i portatori di handicap.

Proseguire nella promozione di politiche mirate a favorire forme fattive di accoglienza, di integrazione e di inclusione sociale.

Programma n. 01 - Interventi per l'infanzia, minori e asili nido

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

La Legge 285/97 *“Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza”* nasce, come normativa fortemente orientata alla tutela dei diritti dei bambini, ragazzi e adolescenti. Ma, in questa fase così delicata dove, l'impatto delle dinamiche demografiche, la trasformazione e l'aumento dei bisogni, la scarsità di risorse, rendono necessario cambiamenti e ottimizzazioni nelle politiche sociali anche nel nostro territorio. Il nostro obiettivo è fare di questa necessità, un'opportunità di sviluppo economico e sociale, occorre programmare e investire risorse su strumenti e azioni che premettono spazi reali di protagonismo e partecipazione attiva ai cittadini più piccoli, delle famiglie e delle loro

organizzazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

L'orientamento consiste nel rafforzare gli interventi di carattere preventivo e di contrasto al disagio minorile al fine di fornire strumenti e azioni idonei al benessere e alla tutela dei minori .

Per garantire ai cittadini minori di età e alle loro famiglie pari opportunità nell'esercizio dei diritti, sarà assicurato su tutto il territorio un sistema di opportunità e di prestazione per le persone che si trovano in situazione di bisogno e di fragilità sociale. Gli interventi saranno tesi a valorizzare buone prassi tra soggetti pubblici e privati, impegnati nel sociale a livello territoriale ma, anche l'integrazione nella rete dei servizi per i minori e per le famiglie con attivazione di servizi realizzati con risorse di tutte le Istituzioni interessate (Comune/Società della Salute/ASL) sia economicamente che di personale.

Nel corso del 2018 si intende avviare una serie di misure di sostegno a favore della famiglia e della genitorialità attraverso:

- una politica di riduzione tariffaria a favore delle fasce medie;
- un potenziamento del servizio attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura sia del modulo Tempo Breve che del modulo Tempo Lungo;
- contributi per agevolazioni tariffarie alle famiglie degli utenti

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

- garantire interventi che mirano alla tutela dei minori;
- offrire interventi finalizzati alla prevenzione del disagio minorile;
- considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili al benessere dei minori;
- razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

Programma n. 03 - Interventi per gli anziani

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Il progressivo invecchiamento della popolazione richiede necessari interventi e politiche mirate che, vadano oltre la sfera sanitaria e socio - assistenziale. Gli anziani costituiscono anzitutto una risorsa importante per il territorio, una risorsa da valorizzare per questo, l'Amministrazione ha sempre sostenuto e appoggiato i progetti e le iniziative che riguardano e coinvolgono gli anziani. Continueremo a sostenere e promuovere la loro disponibilità a partecipare nella vita del nostro Comune e all'impegno volontario in cui, possono mettere a disposizione la loro esperienza, il loro tempo libero e i loro spazi diventando così, un punto di riferimento per le nuove generazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Occorre favorire la permanenza degli anziani presso il loro domicilio all'interno di una rete forte di relazioni. A questo vanno sostenute le esperienze di volontariato a associazionismo dei pensionati, con particolare attenzione ai centri ricreativi e di socializzazione.

Gli interventi nei confronti degli anziani fragili saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale oltre, al mantenimento dell'offerta dei servizi.

Promuovere una rete di collaborazione tra anziani, famiglie e associazioni utilizzando le nuove tecnologie e forme di assistenza alternativa.

Promuovere relazioni di sostegno tra anziani e i giovani ("Ieri - Oggi - Domani")

Promozione dei progetti di coabitazione e intergenerazionale.

Motivazione delle scelte

Il passaggio alla Società della Salute nel 2015 ci impegnerà ancora di più nel garantire e migliorare tutti quei servizi che accompagnano la vita degli anziani come, il potenziamento dell'assistenza domiciliare degli anziani non autosufficienti, progetti per una vita attiva e autonoma e di sostegno sociale e sanitario a distanza.

Programma n. 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

“Senza pace e giustizia sociale, senza cibo sufficiente e acqua, senza un’educazione e un’abitazione decente, senza che ognuno e tutti abbiano un ruolo da svolgere nella società e senza un reddito adeguato, non ci può essere salute né crescita reale né sviluppo sociale”(Organizzazione Mondiale della Sanità). Socialmente esclusi sono coloro, la cui capacità di partecipare pienamente alla vita sociale è fortemente compromessa.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Le azioni di lotta all’esclusione sociale si realizzeranno principalmente attraverso i seguenti obiettivi.

- assicurare un equo e qualificato livello di assistenza sociale e sanitaria.
- prevenire le situazioni di povertà, agendo direttamente sulle cause e sui fattori che le determinano.
- promuovere la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti, per favorire la prevenzione, l’accompagnamento e il reinserimento sociale.
- garantire a tutti la possibilità di esercitare i diritti legati alla cittadinanza.

Motivazione delle scelte

La società civile, nella gestione degli interventi socio-assistenziali deve poter assumere un ruolo centrale accanto a quello delle istituzioni. In questa prospettiva essa è chiamata a recuperare la sua natura comunitaria, cioè, consentire a tutti i suoi componenti, a partire dai più vulnerabili, una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale. La lotta all’esclusione sociale non può essere condotta senza l’attiva partecipazione degli stessi cittadini emarginati, in quanto soggetti moralmente autonomi e titolari di diritti e doveri inalienabili. Ognuno di noi ricopre un ruolo da svolgere nella società e coloro che hanno più difficoltà ad individuarlo devono essere supportati altrimenti, verrebbe meno il senso proprio del progetto sociale che non prevede l’esclusione sociale.

Programma n. 05 - Interventi per le famiglie

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

L'Amministrazione ha un ruolo strategico nel leggere i bisogni delle famiglie e le loro trasformazioni, nel progettare l'innovazione, nel definire i criteri di qualità dei servizi e nel vigilare sulla loro applicazione ma, in particolare, trovare risposte e risorse necessarie per mantenere ben saldo l'obiettivo che è - la qualità della vita di ogni cittadino e delle loro famiglie.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Le azioni promosse dall'Ente sono finalizzate a promuovere:

- sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso l'estensione della fascia di esenzione dalle tariffe e la rivisitazione dei criteri ISEE per la determinazione della capacità economica.
- supporto e attenzione particolare alle famiglie monogenitoriali con figli minori e anziani soli.
- impegno a rendere più agevole la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso orari di servizio più flessibili per venire incontro alle esigenze.
- borse di studio per aiutare le famiglie degli alunni in età scolastica.
- consolidare e ottimizzare i servizi che riguardano la famiglia rivalutando le risorse presente sul territorio.
- diversificare e incrementare i servizi educativi.

Motivazione delle scelte

Il lavoro sociale e socio-educativo di cui l'Amministrazione è titolare e che è chiamata a svolgere all'interno dell'area famiglia e delle sue politiche sociali, ha permesso di sviluppare molteplici interventi volti a tutelare la famiglia e i suoi componenti, promuovendo e favorendo il benessere dei minori, degli anziani e potenziare le funzioni genitoriali delle figure adulte di riferimento.

Si ritiene che l'insieme degli interventi da attuarsi debba ricondursi prioritariamente alla famiglia nella sua dimensione multifattoriale, che chiede sostegni sociali ed educativi di

accompagnamento e di supporto per la promozione dei suoi compiti di sviluppo relazionale.

Programma n. 06 - Interventi per il diritto alla casa

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

La casa è uno dei bisogni primari dell'individuo che produce benessere sociale e sviluppo economico della società. La legge 431/98 ha introdotto per la prima volta un fondo nazionale, *"integrabile con risorse regionali e comunali da destinare al sostegno al reddito delle famiglie in locazione, qualora il canone abbia un incidenza eccessiva sul reddito disponibile"*. Nonostante gli effetti della crisi, le scarse risorse che arrivano agli enti locali, l'Amministrazione grazie alle sue scelte politiche, ha sempre compensato il mancante delle risorse dalla regione, con le risorse proprie coprendo tutto il fabbisogno elementare che ha portato il Comune Monteriggioni in cima alle classifiche della Regione Toscana

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

-garantire il più possibile un pari livello di tutela sociale a famiglie e individui nelle stessa condizione di bisogno.

- alleggerire e affrontare del spese per l'abitazione che le famiglie devono sostenere un particolare per le categorie sociali meno abbienti,

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di garantire comunque alle famiglie meno disagiate una posizione economica tale da collocarle al di sopra della soglia di povertà relativa.

Programma n. 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Il diritto alla salute si pone fra i diritti primari dell'individuo e la sua garanzia è elemento che contraddistingue ogni società civile. Considerata la particolarità del periodo nel quale viviamo, anche il sistema sanitario in Toscana ne ha risentito, in termini di risorse, delle difficili situazioni economiche e cambiamenti legislativi. La legge regionale 60/2008 che, modifica ed integra la L.R. 40 e 41/2005 nell'ambito sanitario e sociale - nomina definitivamente le Società della Salute uno strumento principe che consente la piena integrazione delle politiche sociali e sanitarie ed il loro coordinamento con le altre politiche incidenti sulla qualità della vita di una comunità e di un territorio, obiettivo raggiungibile solo con l'assunzione di responsabilità a più livelli. Nel 2015 il nostro Comune è entrato a far parte della Società della Salute della Zona Senese passando solo una parte dei servizi sociali e socio-assistenziale, ma nonostante tutti questi cambiamenti, il nostro servizio sociale rimane un servizio completo e adeguato ai bisogni e ai problemi che la quotidianità presenta.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Il passaggio alla Società della Salute va completato affrontando con decisione e convinzione le difficoltà e i problemi emersi, però al tempo stesso proponendo e rilanciando nuove idee e servizi, senza tornare indietro. Vogliamo mettere il cittadino e i loro progetti di vita al centro, puntando sulla previsione dei bisogni, l'integrazione degli interventi socio-sanitari e sviluppando un processo di fusione nell'ottica di una razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi.

Gli obiettivi concreti sono:

- garantire, mantenere e incrementare il livello e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.
- consentire la piena integrazione delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie con le attività assistenziale, eliminando duplicazione.
- migliorare e ottimizzare il sistema di accesso ai servizi
- promuovere dei processi di riassetto organizzativo in grado di realizzare una ottimizzazione e un aumento delle risorse.

Motivazione delle scelte

Il controllo e la certezza dei costi, nei limiti delle risorse individuali a livello nazionale, regionale, comunale e aziendale.

Programma n. 08 - Cooperazione ed associazionismo

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Silvana Hoti

Finalità

Rientrano in questa missione e programma le spese sostenute per la convenzione con ANCI per l'accesso al sistema di servizio civile in forma associata., approvata nel corso dell'anno 2016.

Il D. Lgs. n. 77/2002 ha previsto che, a partire dal 01/01/2006, le Regioni istituissero un proprio Albo degli enti per il Servizio Civile Nazionale; in data 15/03/2006 ANCI Toscana, ha presentato istanza di accreditamento contenente l'elenco dei Comuni sede di attuazione, ed è stata conseguentemente iscritta all'Albo della Regione Toscana istituito ai sensi del predetto decreto legislativo.

Anche negli anni successivi ANCI Toscana ha presentato istanza di adeguamento del proprio accreditamento ampliando in tal modo il numero dei Comuni sedi di attuazione. Anci Toscana ha proposto a questo comune di avvalersi della stessa per la presentazione di progetti di servizio civile, in quanto ha maturato competenze per supportare i Comuni in svariati settori di impiego.

Lo schema di Convenzione definisce i rapporti tra il Comune di Monteriggioni e ANCI TOSCANA, definendo i reciproci impegni tra le due parti.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

L'accREDITAMENTO delle sedi e la presentazione di progetti per un bando di Servizio civile.

Motivazione delle scelte

Anci Toscana è l'ente rappresentativo dei Comuni, ed ha sviluppato la propria azione di rappresentanza degli Enti associati sulla base delle finalità determinate dal proprio Statuto, agendo in modo da concorrere alla promozione dello sviluppo dei territori comunali sotto il profilo sociale, economico, territoriale e ambientale

Programma n. 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILE: Leonardo Bonini/Carlo Maroni

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; tramite forniture di servizi appaltati a terzi o attraverso interventi in amministrazione diretta.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Il programma riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Le attività riguardano:

1. la gestione amministrativa relativa alla concessione dei loculi delle inumazioni, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia;
2. la tumulazione, la inumazione, l'estumulazione e l'esumazione delle salme affidata in gestione ad una ditta tramite appalto.
3. la vigilanza e il controllo dell'attività cimiteriale nonché pulizia, sorveglianza e custodia,

Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette attività è dettato dalla necessità di:

- garantire alla cittadinanza interventi e servizi di qualità;
- favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;
- razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

I principali obiettivi strategici da raggiungere sono i seguenti:

- sostenere il tessuto produttivo locale con tutte le azioni idonee a dare attuazione agli obiettivi fissati nelle Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2014-2019;
- rafforzare il rapporto del Comune con la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese;
- snellire e velocizzare le procedure burocratiche per le imprese che vogliono investire nel nostro territorio;
- promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio e sostenere progetti di filiera

corta;

- valorizzare l'artigianato locale;
- promuovere, presso le istituzioni competenti, una migliore gestione delle problematiche legate alla fauna selvatica.

Programma n. 01 - Industria, PMI e Artigianato

RESPONSABILE: Simone Bonucci

ASSESSORE: Andrea Frosini

Finalità

L'Amministrazione ha intenzione di organizzare due Mercatini straordinari dell'Artigianato, allo scopo di promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio e sostenere progetti di filiera corta, valorizzare l'artigianato locale.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

- organizzazione di mercatini dell'artigianato;

Motivazione delle scelte

Promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio.

Promuovere i produttori e gli artigiani locali.

Rendere efficienti le procedure interne e i servizi resi alle imprese.

Programma n. 02 - Commercio, Reti distributive, Tutela dei consumatori

RESPONSABILE: Paolo Giuliani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Finalità

Dare attuazione agli obiettivi strategici di sostenere il tessuto produttivo locale, rafforzare il rapporto del Comune con la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese, promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio e sostenere progetti di filiera corta, valorizzare l'artigianato locale.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

Il programma che si intende portare avanti nel triennio 2018-2020 comprende i seguenti interventi:

- prosecuzione dei cicli di incontri e seminari iniziati nel 2014 e realizzati con le diverse categorie di soggetti economici presenti sul territorio;
- prosecuzione e potenziamento del sostegno ai progetti di filiera corta (come ad es. il Mercatale della Valdelsa);
- attuazione dei nuovi programmi software gestionali utilizzati dagli Uffici del settore in questione.

Motivazione delle scelte

“Fare sistema” con le realtà economiche del territorio.

Promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio.

Promuovere i produttori e gli artigiani locali.

Rendere efficienti le procedure interne e i servizi resi alle imprese.

Programma n. 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Christian Riccucci

Finalità

Sono comprese in questa missione le spese relative al servizio di affissioni e pubblicità.

L'attuale struttura organizzativa e l'attuale dotazione organica del comune, non consentono di gestire in forma diretta il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, servizio da anni è affidato in concessione e che questa Amministrazione intende confermare per il futuro come modalità di gestione.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

In seguito ad espletamento di gara, il servizio è stato affidato alla soc. I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l., il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta

comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2019,

L'operato del concessionario viene seguito dall'Ufficio tributi del Comune che ha accesso alla banca dati del concessionario stesso.

Motivazione delle scelte

L'esternalizzazione risponde anche all'esigenza della ricerca di una maggiore flessibilità nell'acquisizione e utilizzo delle risorse, nelle politiche di acquisto di beni e servizi, nelle scelte di innovazione tecnologica, nel contenimento dei costi di gestione e nel liberare risorse umane da compiti di routine e da attività non rilevanti dal punto di vista strategico.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia, comprese le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione del gas naturale e i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Programma n. 01 - Fonti energetiche

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Raffaella Senesi

Finalità

Finalità di questo programma è l'incremento della rete di metanizzazione del territorio comunale e lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile.

Obiettivi annuali e pluriennali 2018-2020

In primo luogo, il Comune partecipa con risorse finanziarie proprie ai lavori di ampliamento della rete distribuzione gas metano nel territorio.

In secondo luogo, in concomitanza con l'avvenuto completamento dell'intervento di riqualificazione energetica della scuola "Don Milani" di San Martino, verrà ulteriormente potenziata la produzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, con la realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Inoltre, nel presente programma sono comprese, tra le spese correnti, i trasferimenti delle somme incassate in seguito all'accordo sottoscritto in data 13.05.2009, che prevede, appunto, il trasferimento al CEV (Consorzio Energia Veneto) della tariffa incentivante erogata dal GSE in funzione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico collocato sulla copertura dell'istituto scolastico Scuola Materna "Collodi".

Motivazione delle scelte

Sviluppare l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile

Missione 20 Fondi e accantonamenti

La Missione 20 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato: *"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ha la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione.

Le cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva vanno individuate nella possibilità che nel corso della gestione "si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti". Il fondo di riserva come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti.

La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici. Peraltro, benché la normativa lasci spazio agli enti di stabilire la percentuale da adottare, l'assegnare un alto stanziamento al fondo di riserva, equivale a togliere "risorse" al bilancio, risorse che potrebbero essere destinate in interventi specifici, per congelarle in ipotetiche necessità future. L'indirizzo posto è quindi quello di ottimizzare al meglio le già risicate risorse finanziarie disponibili, attivando i procedimenti necessari, come ad esempio una buona programmazione degli acquisti e dei servizi, al fine di evitare, per quanto possibile, la

necessità di attivare il fondo di riserva. Dall'anno 2016 è prevista la costituzione di un fondo di riserva di cassa, necessario per far fronte all'aggiornamento delle previsioni di cassa che, nel bilancio, affiancano quelle di competenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziato allegato al D.Lgs. 118/2011, prevede l'istituzione di tale fondo il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo è da intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Fondo rischi derivanti dal contenzioso in capo all'Ente

Questo ulteriore fondo costituito dal Comune di Monteriggioni, consente di far fronte alle spese derivanti da giudizi in corso, che si prevede possano vedere l'ente soccombente.

Programma n. 01 - Fondo di riserva

Programma n. 02 - Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Programma n. 03 - Altri fondi

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Christian Riccucci

Finalità

Come già anticipato, questa missione ha un contenuto prettamente contabile ed è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura

e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Missione 50 Debito pubblico

La missione 50 è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

Programma n. 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma n. 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Christian Riccucci

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	107.028,84	107.941,20	0,00	107.941,20	0,00	109.941,20	0,00
1	2	842.852,90	469.469,73	0,00	414.469,73	0,00	404.469,73	0,00
1	3	243.833,11	235.676,82	0,00	226.676,82	0,00	226.676,82	0,00
1	4	158.866,00	148.326,00	0,00	146.899,00	0,00	146.899,00	0,00
1	5	85.525,00	72.966,00	0,00	72.966,00	0,00	72.966,00	0,00
1	6	412.313,52	377.837,32	0,00	390.820,32	0,00	386.820,32	0,00
1	7	172.238,00	203.274,94	0,00	226.181,94	0,00	202.381,94	0,00
1	8	121.218,82	112.812,00	0,00	112.812,00	0,00	112.812,00	0,00

1	10	50.746,50	31.086,50	0,00	9.946,50	0,00	9.946,50	0,00
1	11	147.333,64	113.210,00	0,00	112.810,00	0,00	112.810,00	0,00
3	1	300.406,32	331.701,32	0,00	326.378,32	0,00	326.378,32	0,00
3	2	24.329,00	52.783,22	0,00	52.783,22	0,00	52.783,22	0,00
4	1	45.811,00	46.300,00	0,00	47.300,00	0,00	47.300,00	0,00
4	2	181.620,13	169.300,00	0,00	176.300,00	0,00	176.300,00	0,00
4	6	990.053,33	1.047.595,58	0,00	1.071.475,58	0,00	1.081.770,00	0,00
4	7	20.294,88	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	229.224,76	84.611,16	0,00	84.611,16	0,00	84.611,16	0,00
6	1	70.000,00	86.400,00	0,00	111.400,00	0,00	111.400,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	88.235,04	192.165,92	0,00	202.165,92	0,00	202.165,92	0,00
8	1	337.921,30	348.530,30	0,00	303.098,30	0,00	263.098,30	0,00
8	2	34.520,00	34.520,00	0,00	34.520,00	0,00	34.520,00	0,00
9	2	6.697,80	5.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
9	3	1.823.752,87	1.642.838,62	0,00	1.641.838,62	0,00	1.641.838,62	0,00
9	4	93.107,93	76.707,00	0,00	80.328,00	0,00	79.927,00	0,00

9	5	274.285,72	111.956,00	0,00	171.736,00	0,00	171.646,00	0,00
10	2	54.762,40	54.850,00	0,00	54.850,00	0,00	54.850,00	0,00
10	5	513.433,58	395.359,00	0,00	405.333,00	0,00	403.243,00	0,00
11	1	54.617,00	48.500,00	0,00	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00
12	1	613.430,86	603.243,80	0,00	591.415,80	0,00	591.415,80	0,00
12	2	2.457,40	2.457,40	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	3	14.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
12	4	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	106.260,25	97.756,20	0,00	97.756,20	0,00	97.756,20	0,00
12	6	74.369,70	133.000,00	0,00	184.000,00	0,00	184.000,00	0,00
12	7	261.250,11	248.153,00	0,00	263.925,00	0,00	269.925,00	0,00
12	8	1.020,00	510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	137.384,80	120.607,00	0,00	135.607,00	0,00	135.607,00	0,00
14	1	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	10.500,00	8.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
14	4	34.000,00	34.000,00	0,00	34.000,00	0,00	34.000,00	0,00
17	1	22.251,96	10.312,00	0,00	9.949,00	0,00	9.777,00	0,00
20	1	34.420,94	27.907,04	0,00	58.025,20	0,00	40.608,78	0,00

20	2	1.044.300,86	820.679,00	0,00	873.679,00	0,00	952.779,00	0,00
20	3	81.037,00	57.636,00	0,00	57.636,00	0,00	57.636,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.933.713,27	8.794.980,07	0,00	8.992.634,83	0,00	8.992.059,83	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.341.956,33	1.872.600,51	0,00	1.821.523,51	0,00	1.785.723,51	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	324.735,32	384.484,54	0,00	379.161,54	0,00	379.161,54	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.237.779,34	1.278.195,58	0,00	1.310.075,58	0,00	1.320.370,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	229.224,76	84.611,16	0,00	84.611,16	0,00	84.611,16	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.000,00	86.400,00	0,00	111.400,00	0,00	111.400,00	0,00
7	Turismo	88.235,04	192.165,92	0,00	202.165,92	0,00	202.165,92	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	372.441,30	383.050,30	0,00	337.618,30	0,00	297.618,30	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.197.844,32	1.836.501,62	0,00	1.900.902,62	0,00	1.900.411,62	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	568.195,98	450.209,00	0,00	460.183,00	0,00	458.093,00	0,00
11	Soccorso civile	54.617,00	48.500,00	0,00	58.500,00	0,00	58.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.215.173,12	1.219.727,40	0,00	1.289.204,00	0,00	1.295.204,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	51.500,00	42.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.251,96	10.312,00	0,00	9.949,00	0,00	9.777,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	1.159.758,80	906.222,04	0,00	989.340,20	0,00	1.051.023,78	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.933.713,27	8.794.980,07	0,00	8.992.634,83	0,00	8.992.059,83	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

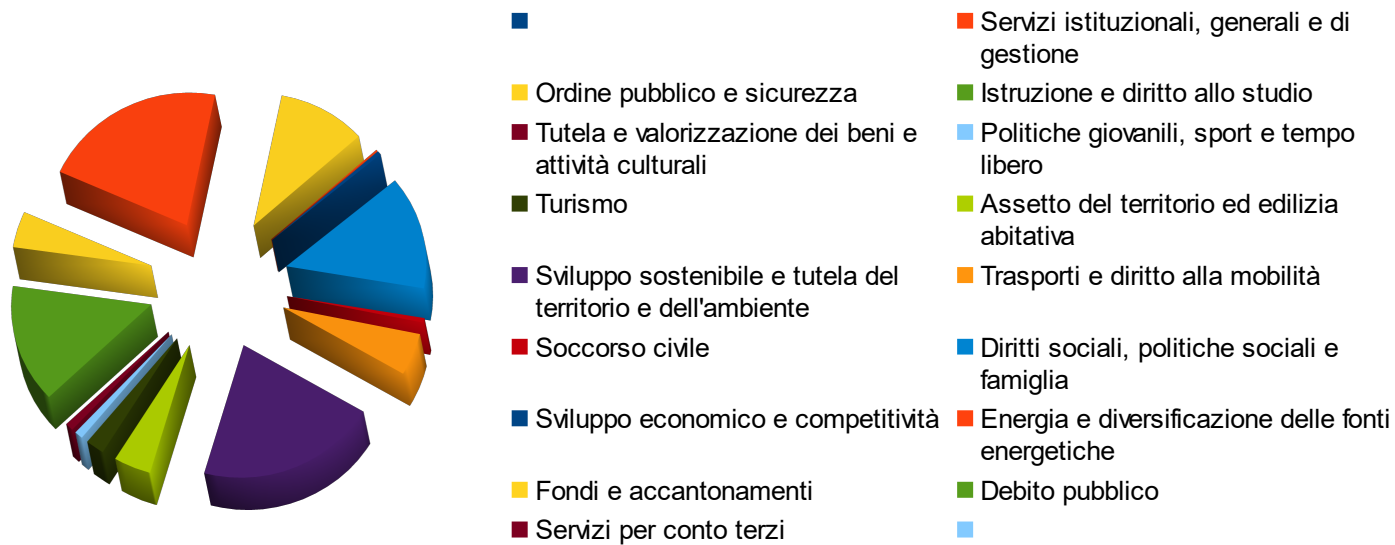


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	863.204,41	331.688,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	26.000,00	28.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	692.762,08	417.813,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	25.000,00	30.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	98.863,24	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	986.045,85	250.000,00	0,00	40.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	925.163,24	2.097.357,00	0,00	327.000,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00
6	1	307.330,05	201.639,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	4.327,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	25.260,00	52.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	26.000,00	0,00	0,00	206.000,00	0,00	0,00	0,00
9	5	30.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.642.416,67	299.720,00	0,00	440.000,00	0,00	360.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	25.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	28.975,20	108.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.740.847,84	3.842.693,03	0,00	1.145.000,00	0,00	612.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.583.466,49	777.501,49	0,00	95.000,00	0,00	25.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	123.863,24	45.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	994.045,85	250.000,00	0,00	40.000,00	0,00	20.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	925.163,24	2.097.357,00	0,00	327.000,00	0,00	170.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	307.330,05	201.639,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	4.327,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.260,00	52.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.000,00	5.000,00	0,00	206.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.642.416,67	299.720,00	0,00	440.000,00	0,00	360.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.975,20	108.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.740.847,84	3.842.693,03	0,00	1.145.000,00	0,00	612.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

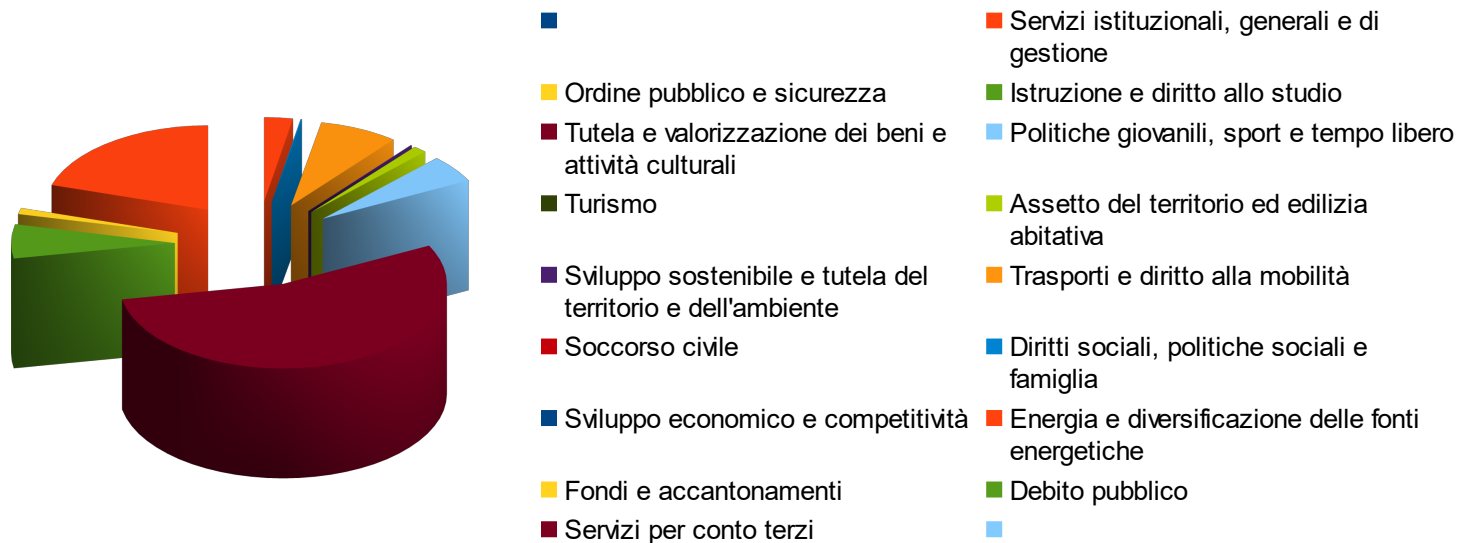


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Acquisti superiori a 40.000 euro e a 1.000.000 di euro

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, sesto comma del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che

prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, previsti nel biennio 2018/2019.

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*, pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)	Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie	Annualità	
			Cognome	Nome			2018	2019
		servizi forniture						
1	X	servizio di sfalcio aree a verde e strade	Bonini	Leonardo	180.000,00	Risorse proprie		X
2	X	Servizio di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione oltre manutenzione dei cimiteri comunali	Bonini	Leonardo	110.000,00	Risorse proprie		X
3	X	Manutenzione ordinaria e straordinaria "case dell'acqua"	Bonini	Leonardo	100.000,00	Risorse proprie	X	

4	X		Gestione archivio	Bonini	Leonardo	150.000,00	Risorse proprie	X	
5		X	Fornitura arredo urbano in plastica riciclata	Bonini	Leonardo	140.000,00	Risorse acquisite mediante finanziamenti e Risorse proprie	X	
6	X		Servizio manutenzione presidi antincendio	Bonini	Leonardo	50.000,00	Risorse proprie	X	
7	X		Servizi tecnici di architettura e ingegneria	Bonini	Leonardo	50.000,00	Risorse proprie	X	
8	x		Somministrazione derrate alimentari per la ristorazione scolastica	Maroni	Carlo	900.000,00	Risorse proprie	x	x
9	x		Gestione Asili Nido	Maroni	Carlo	2.100.000,00	Risorse proprie	x	x
10	X		Servizi per Ingegneria e Architettura	Giuliani	Paolo	135'000,00	Risorse proprie	X	

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
R1 Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
R2 Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
R3 Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	206,00	0,00	206,00
R4 Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	343,00	0,00	0,00	343,00
R5 Stanziamenti di bilancio	127,00	490,00	530,00	1.147,00
R6 Altro (=contributi)	1.828,00	327,00	0,00	2.155,00
TOTALE	2.298,00	1.023,00	530,00	3.851,00

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

(in migliaia di euro)

N. progr.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Finanziato oneri	Apporto di capitale privato	
		2018	2019	2020		Importo	Tipologia
1	Restauro cantina e camminamenti Badia Isola lotto 2	444,00	327,00				
2	Restauro e valorizzazione porta Franca (Romea)	150,00					
3	Restauro Mura Castello Monteriggioni	1.500,00					
4	Centro civico Castellina: rifacimento tetto			170,00	170		
5	Tetto palazzo comunale	88,00	70,00		81		
6	Acquedotto Frigge - TU1		206,00			206,00	ATO
7	opere completamento Campo sportivo Badesse	106,00			106		
8	Riqualficazione della viabilità comunale			280,00	280		
9	progetto Pavimentazione Strove		290,00	80,00	370		
10	progetto Pavimentazione Badia Isola	10,00	130,00		140		
	TOTALE	2.298,00	1.023,00	530,00	1147	206,00	

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune

intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

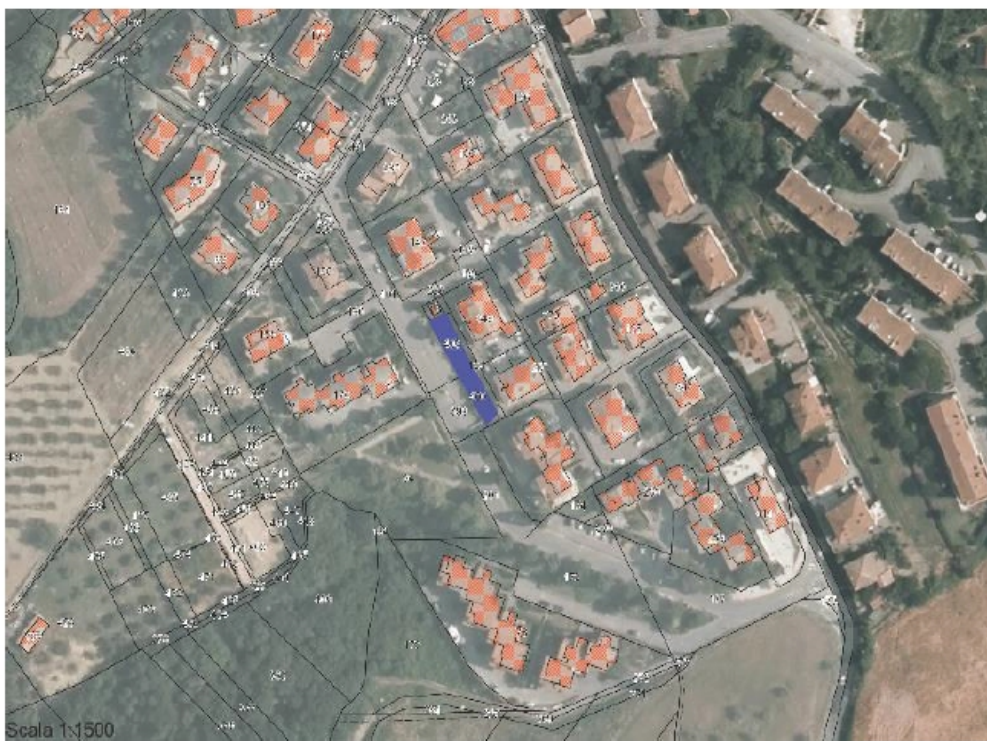
N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Area ubicata in via Giovanni XXIII in prossimità della S.R.222 Chiantigiana	90	565	462	Area edificabile TU26	Area edificabile TU26	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 265.000,00
			569	557					
			570	195					
			571	1363					



N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Area sita in loc. S. Martino	89	1363 parte	52	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 5.000,00
		89	1393 parte	107	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei		X SI NO	



N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.IIa	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Area a verde in loc. Quercegrossa	28	400	110	Area a verde	Area a verde	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 5.000,00



N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Terreno sito in Strada dei Laghi	4	136	1080	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 100.000,00
		4	634	562					
		4	637	320					



N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Appartamenti ex scuola Badia Isola	13	83	Sub 1	Abitativo	Abitativo	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00
		13	83	Sub 2			X alienazione valorizzazione	X SI NO	
		13	83	Sub 3			X alienazione valorizzazione	X SI NO	

N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Campo sportivo loc. Badesse	54	148	5490	Aree per attività commerciali direzionali	Aree per attività commerciali direzionali	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00

N. Ordine	Descrizione bene immobili e relativa ubicazione	Foglio	P.lla	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Tipo di valorizzazione
	Complesso Monumentale Badia Isola (parte:ricettività e ristorazione)	14	13	Sub	Ricettivo	Ricettivo	alienazione X valorizzazione	X SI NO	Affidamento in gestione

Programmazione del fabbisogno di personale

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 dispone, inoltre, che le Amministrazioni pubbliche adottino il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dalla Funzione Pubblica (ad oggi non ancora adottate).

Al Piano dei Fabbisogni è allegata la dotazione organica rimodulata in base ai fabbisogni programmati.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili di Area, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo in servizio	Dipendenti non di ruolo in servizio	Totale	Assunzioni previste nel triennio
B1	5	0	5	2
B3	19	0	19	1
C	18	0	18	0
D1	3	1	4	1
D3	3	0	3	0
Segretario	1	0	1	0
TOTALE	49	1	50	4

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale